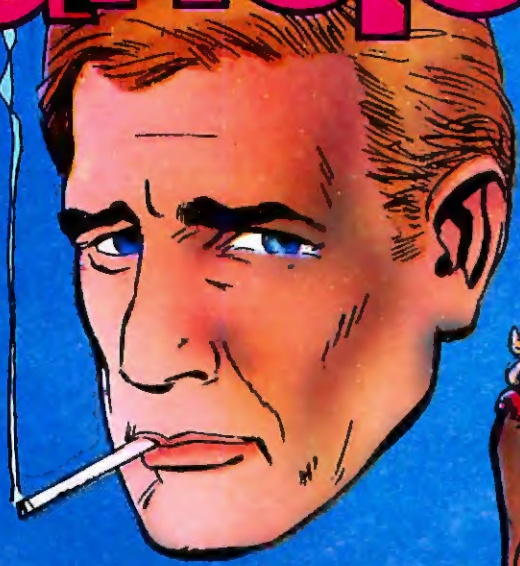
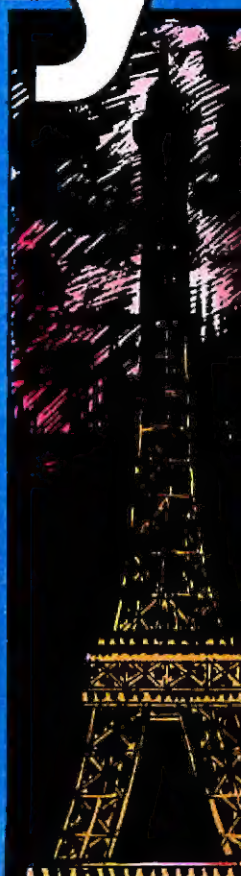
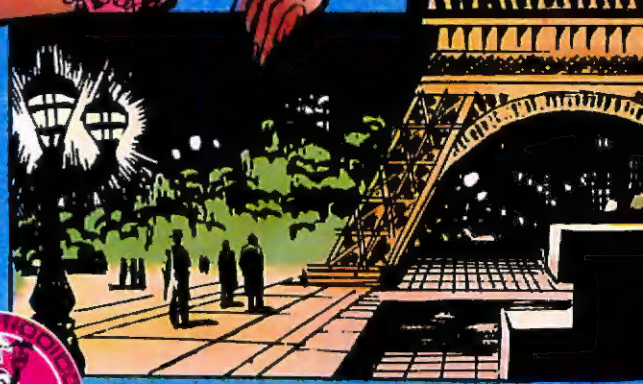
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'
ANNO VII - N. 7
23 FEBBRAIO 1981
SPED. ABB. POST. GR. II-70
700 LIRE

lanciostory







ALIAS FLIC
1° EPISODIO

BERNARD PRINCE

I FUMETTI COMPLETI DI LANCIOSTORY

OFFSTORY
INSERTO REGALO
A COLORI

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI-VARIETÀ-ATTUALITÀ

Direttore Responsabile **STELIO RIZZO**

Redattore Capo **SERGIO LOSS**
Capo Servizio Editoriale **SIMONETTA GARRONI**
Capo Servizio Grafico **ALBERTO PIOLA**

Grafici
BRUNO DI PAOLA **AUGUSTO BALDUCCI**

sommario

4 CHIACCHIERE TRA NOI	2
BERNARD PRINCE (fumetto)	4
IO SONO LA MORTE (fumetto)	20
L'ULTIMA PUNTATA (fumetto)	36
DOMANDE & RISPOSTE di Lino Cascioli	50
DUE RUOTE A DUE VOCI di Flavio Soldi	51
IL CAVALIERE DEL BOSCO (fumetto)	52
OFFSTORY	55
ALIAS FLIC (fumetto)	84
CAMPO UNITARIO (fumetto)	96
UN LUNGO SILENZIO (fumetto)	110
L'OROSCOPO	123

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Lancio - Direzione, Amministrazione: Via Tiburtina Km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 412.9851-2-3 - Redazione Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 827.73.54 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14°) Tel. 00331/540.7433 - Per l'Italia Distrib. SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano - Concessionario per la pubblicità: G.P.E. Gestione Pubblicità Editoriale S.p.A., Via Fontana, 18 - 20122 Milano - Distrib. per l'estero: Messaggerie Internazionali per la distribuzione della Stampa s.r.l., Via M. Gonzaga, 4 - Milano - Tel. 872.971-2 - Stampatrice: «Novissima», Viale Castrense, 9 Tel 770 081, Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n 15675 dell'11 novembre 1974 - Printed in Italy -

Copyright «Lanciostory» 1981

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non restituiamo dattiloscritti o disegni inviati alla Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

Paolo - Roma

«Sono ormai cinque anni che seguo con puntualità la vostra pubblicazione e benché abbia spesso notato alcune battute a vuoto (per quel che riguarda la qualità di certi fumetti, specie nel disegno) sono rimasto dell'avviso che, nel suo campo, Lanciostory *non è inferiore a nessuno. Il giornale ha avuto dei momenti addirittura eccezionali soprattutto quando pubblicavate serie del tipo "Sherlock Time" (la più grande in assoluto) e "Robin delle Stelle" (un'idea straordinaria); altri momenti invece alquanto scialbi (ciclo "Ken & Dan", "Alamo Kid", "Biondo & Rampino", tutti fumetti abbastanza poveri), ma in generale la media è stata sempre molto alta...*

... comunque ci sono storie che non lasciano spazio a critiche e si dimostrano in tutto e per tutto meritevoli dei migliori elogi. A tal proposito vi vorrei segnalare la mia opinione circa i liberi pubblicati fino al n. 48 incluso. Tre sono quelli che meritano un giudizio superiore. *Sono tre piccoli capolavori: 1) "Tutti eroi" (dove Gimenez dimostra, se mai ce ne fosse bisogno, di essere uno straordinario talento). 2) "Farfalle" (le vignette sono dei* quadri *di una bellezza indescrivibile, la storia è molto bella). 3) "Processo di eliminazione" (storia molto ben articolata ed anche qui la parte del leone la fa il disegno: sono rimasto stupefatto del giudizio di un lettore che definiva il disegno "non fra i migliori". È sicuro di aver visto bene?). Inoltre ci sono da segnalare: 4) "Oltre il deserto"; 5) "Altri tempi, figliolo"; 6) "I gigli morti"; 7) "Un sacchetto di terra"; 8) "La grande acqua"; 9) "Avamposto"...»*

Chiudo qui la tua lettera perché lo spazio non mi consente di andare avanti. Grazie per le segnalazioni e per essere nostro lettore da cinque

anni. Circa il tuo giudizio complessivo su *LS* devo dirti che tu non la pensi come il grosso dei lettori. Perché proprio quel periodo che tu definisci «alquanto scialbo», quando pubblicavamo «Ken & Dan», «Alamo Kid» e «Biondo & Rampino», ha coinciso con la massima tiratura mai raggiunta. Sono certo che questo non te lo saresti immaginato. Ciao, Paolo, seguita a mandarmi i tuoi giudizi. Magari affronta un argomento per volta in modo che possa pubblicare la tua lettera per intero.

Nicolina (o Nicolino) Corte (o Certe) - Sassari

«Le scrivo come feci circa due anni fa per chiederle di pubblicare una mia richiesta di corrispondenza. Dopo la pubblicazione, due anni fa, ricevetti circa cento lettere, ma non tutto andò come speravo. Le persone da me scelte si dimostrarono ben presto diverse da come si erano presentate. Nonostante tutto, però, spero sempre di trovare veri amici ancora con questo sistema...»

Cento lettere e nemmeno un amico! Sei stata sfortunata. Questa volta il tuo annuncio non posso pubblicarlo e qui la sfortuna non c'entra: è solo colpa tua, perché, pur sapendo di avere una grafia poco chiara, non hai scritto il testo in stampatello o almeno nome, cognome e indirizzo. Infatti il testo sono riuscito, con un po' di fantasia, a decifrarlo ma per quanto riguarda il tuo nome (non so nemmeno se sei uomo o donna!) e l'indirizzo non posso certo tirare a indovinare. Rimandami il tuo annuncio scritto in maniera più chiara, o meglio ancora a macchina, e te lo pubblicherò al più presto possibile.

Walter e Giampiero - Firenze

«Siamo due ragazzi di Firenze, le spediamo questi racconti da noi scritti per chiederle uno spassionato parere. La preghiamo di leggerli e di risponderci personalmente con lettera...»

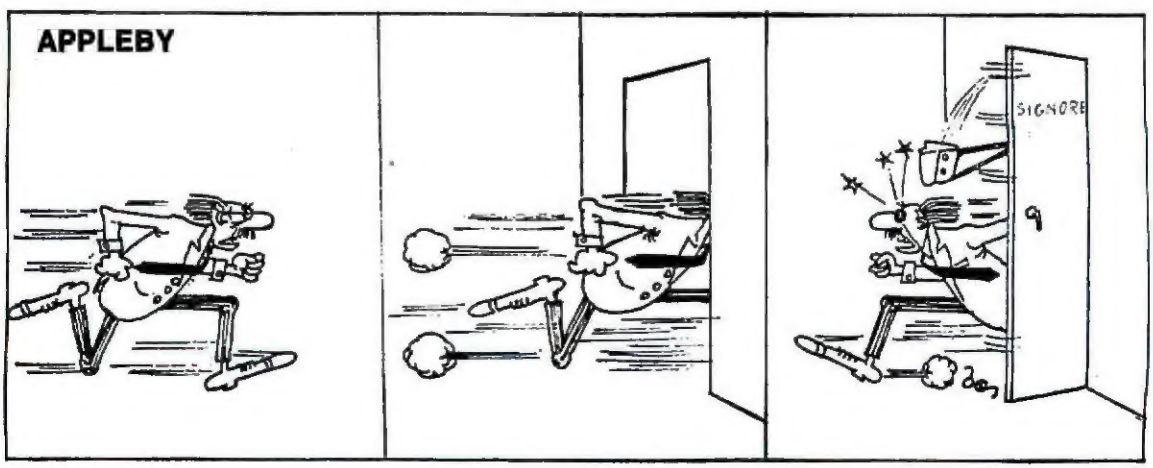
Molto spesso leggo scritti degli amici lettori e do in genere qualche sintetico giudizio. Ma si tratta sempre di cose che riguardano il genere narrativo, racconti, soggetti per fumetti, ecc.. Quelli che voi chiamate «racconti», invece, non hanno niente a che vedere con la narrativa. Sono una serie di pensieri, di brevi flash, una galleria di piccoli fatti e personaggi appena abbozzati, sei o sette righe in media per ogni «pezzo». Alcuni sono buoni, altri totalmente incomprensibili, è evidente che vi siete ispirati a Zavattini di quarant'anni fa, ma il risultato complessivo non è buono. Un consiglio, anzi due: curate di più la lingua (sì, ritengo che ancora abbiate bisogno di studiare un pochino) e quando scrivete cercate di raccontare qualcosa.

RICHIESTE DI CORRISPONDENZA

Marco Rima - P.O. Box 544 - 6501 - Bellinzona - Svizzera

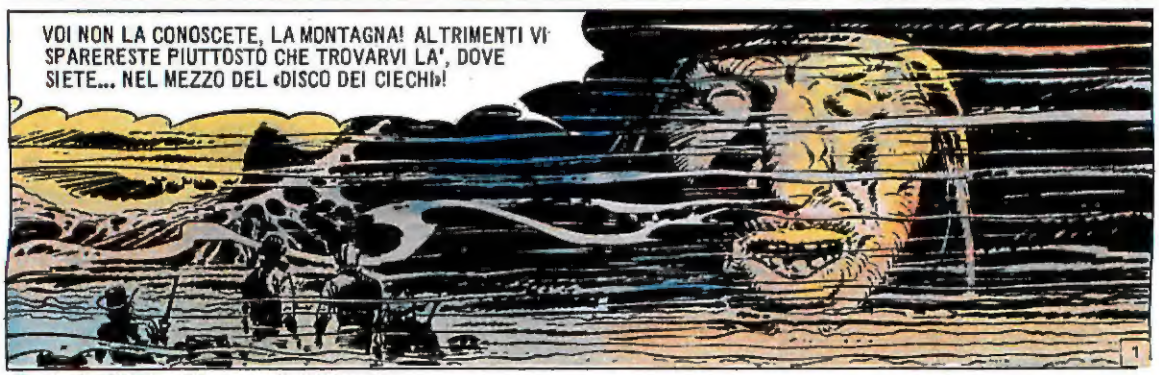
«Sono un giovane di 25 anni che vorrebbe corrispondere con altri giovani di tutta Italia, in particolare di Milano. Mi piacciono gli animali e lo sport. Mi occupo di molti problemi, come la vivisezione e la parapsicologia, la psicologia, scienze occulte e fenomeni astrali. Posso aiutare senz'altro giovani e ragazze che sono in conflitto con sé stessi. Gradita foto.»

(continua a pag. 123)



BERNARD PRINCE

BERNARD PRINCE, BARNEY JORDAN E IL RAGAZZO DJINN, APPRODATI CON IL «CORMORAN» ALLA PIANTAGIONE DEI MOREL, SI OFFRONO DI RECUPERARE SULLA MONTAGNA I DUE MOREL RIBELLI E I DIPENDENTI, CHE TRASCURANO LA RACCOLTA DEL CAFFE', PERCHE' SONO OSSESSIONATI DALLA «FIAMMA VERDE», LA VANA RICERCA DI SMERALDI. IL BANDITO TUXEDO, CACCIATO DAI MOREL - CHE RIFIUTANO LA SUA PROTEZIONE - SI VENDICA TALLONANDO IL GRUPPO E SPINGENDOLO IN UNA PIANA CHE SEMBRA SICURA...



Testo di GREG Disegno di HERMANN

IL «DISCO DEI CIECHI»? MA COSA DICE?!
TACETE! QUELLO SENTE TUTTO!

ASCOLTATE, PORCI! VI DIRO' COSA VI ASPETTA. E POTRETE FARLA FINITA SUBITO! AH! AH!

TRA POCHE ORE, RIMPIANGERETE LA NEBBIA. CON IL SOLE, QUELLA PIANA SABBIOSA DIVENTA UN FORNO!

IMPOSSIBILE! IL SUOLO E' GELATO!
RICORDATI IL DESERTO: TORRIDO DI GIORNO, GELIDO LA NOTTE...
MA PERCHE' «DISCO DEI CIECHI»?
GUARDATE!

PIETRUZZE... E ALLORA?
«LA POLVERE DEI FOLLI»: CRISTALLI CHE BRILLANO DA LONTANO E I CERCATORI DI SMERALDI ACCORRONO, IPNOTIZZATI! ...

NON LI HO RICONOSCIUTI, NELLA NEBBIA... IL PIANO DI TUXEDO E' PIU' DIABOLICO DI QUANTO TEMESSI!

CALMA! DI CHE SI TRATTA... E COME POSSIAMO CAVARCELA?
DI GIORNO, MILIONI DI FRAMMENTI RIFLETTONO OGNI RAGGIO DI SOLE, ANCHE ATTRAVERSO LE PALPEBRE...

DURERA' QUINDICI ORE... MORIREMO FOLLI, ASSETATI E CIECHI!
2

PER MILLE BALENE! BISOGNA BATTERCELA, E PRESTO!
E DOVE? IN QUALCHE CREPACCIO NASCOSTO DALLA NEBBIA?
RIUSCISSIMO A CAPIRE DOV'E' TUXEDO...
MA CON QUESTA ECO, E' IMPOSSIBILE...
ALLORA, CHE SI FA... PORCO MONDO?!
CI SARA' PURE UNA POSSIBILITA'...
INTANTO, IO HO QUESTO PAIO DI OCCHIALI SCURI...
UN PAIO IN CINQUE? BRAVO!
JORDAN, BASTA CON IL DISFATTISMO! TENTIAMO DI RESISTERE CON I MEZZI CHE ABBIAMO... TI PIACCIA O NO!
PADRE JULIANO RISCHIERA' UN COLPO DI CALDO, QUA SOTTO...
«E L'ALBA SCINTILLANTE OFFRI' ALLA MONTAGNA MIRIADI DI FIAMME VERDI...»
3

I RAGGI SONO ANCORA OBLIQUI E TUTTO SCINTILLA... CHE ACCADRA' A MEZZOGIORNO?
ANCHE CHIUDENDO GLI OCCHI, E' INSOPPORTABILE! IMPAZZIREMO DAVVERO...
CORAGGIO...
BISOGNA RESISTERE FINO A SERA. E QUESTO CI AIUTERA'!
COS'E'?
UNA SCATOLA DI LATTA TRASFORMATA IN OCCHIALI DA MONTAGNA. PROVA!
VA MEGLIO, DIRE! MA, CHIUDENDO GLI OCCHI, NON LI VEDREMO AVVICINARSI...
NON LO FARANNO...
E' UN BRACCIO DI FERRO, IL NOSTRO. TUXEDO CONTA SUL CEDIMENTO DEI NOSTRI NERVI.
E FINCHE' SI DIVERTIRA' AD OSSERVARCI, NON SPARERA'!
ALLORA?...
TENTANO DI RESISTERE.
OCCHIALI DI LATTA! IL SUDORE VI ARROSTIRA' LE PUPILLE... TENETE IL FUCILE ALL'OMBRA, AMIGOS. VI SERVIRA' PRESTO!
PER MILLE BALENE! IL TEMPO NON PASSA MAI!
NON SPRECAR SALIVA... SIAMO QUASI SENZ'ACQUA...

BERNARD PRINCE, TU MI CONOSCI. NON CE LA FARO' PER MOLTO.
CERCA DI NON PENSARE, RILASSATI. E' L'UNICO SISTEMA.
SCOMMETTIAMO CHE IL GIOVANE MOREL CROLLA PER PRIMO?
MA VA', STUPIDO...
QUEL FRANK SEMBRA UN PAPPAMOLLA, MA E' TUTTO D'UN PEZZO. CENTO PESOS SUL GRASSONE BARBUTO, INVECE!
BASTA! TANTO, SI MUORE LO STESSO! ...
ANDRO' A CERCARE RINFORZI, SE...
NO, JORDAN! LORO NON ASPETTANO ALTRO...
BANG
BANG
BANG
BANG
SPECIE DI... CREDEVO CI RESTASSI!
ANCH'IO, AMICO, ANCH'IO...
JORDAN... GUARDA CHI ARRIVA!

PALLA DI PELO!
HA UNA BORRACCIA AL COLLO!
PER MILLE BALENE SGONFIE! PICCOLO COM'E', NON L'HANNO VISTO!
COS'E' QUELL'ANIMALE? FUOCO! ABBATTETELO!
PAK
BANG
VIGLIACCHI, ASSAGGIATE QUESTE...
BANG
CE L'HA FATTA, E SENZA UN GRAFFIO!
MA COM'E' ARRIVATO FIN QUI?
FORSE CON LA SECONDA ZATTERA CHE ERA SUL FIUME!
TUXEDO, L'ANIMALE E' PASSATO. LI AMMAZZIAMO?
NO, VOGLIO VEDERLI MORIRE LENTAMENTE...
PRESTO, UN PO' D'ACQUA PER PADRE JULIANO.
C'E' UN MESSAGGIO...
SI', E' DJINN, QUEL RAGAZZACCIO! E' QUI CON CORRINE MOREL E GLI UOMINI DELLA PIANTAGIONE!
«QUI», DOVE?
ALLE SPALLE DI TUXEDO! L'ORA X E' ALLE 17,15, QUANDO TOCCHERA' A TUXEDO AVERE IL SOLE NEGLI OCCHI!
6

LA FEBBRE CALA, IL PADRE SE LA CAVERA'.

RESTA DA VEDERE SE CE LA CAVEREMO NOI...

C'E' UN'INCOGNITA, INFATTI...

DJINN PUO' FARE AZIONE DIVERSIVA ALLE SPALLE DI TUXEDO, MA COME CI SALVEREMO CON I BANDITI PIAZZATI ALLE NOSTRE SPALLE?

FRA CINQUE ORE SARA' TUTTO FINITO...

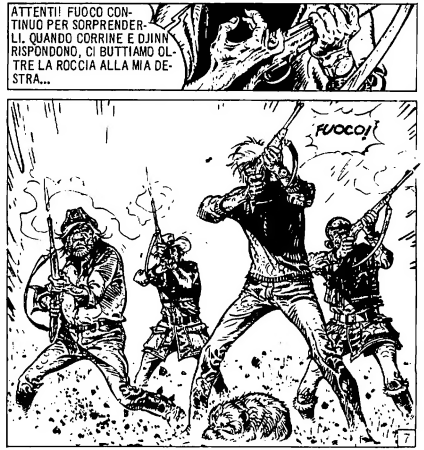
E PADRE JULIANO?

LO LASCIAMO QUA. FORSE LO CREDERANNO MORTO. LO RECUPERIAMO DOPO... SE SOPRAVVIVIAMO...

NON C'E' PIU' NIENTE DA DIRE. SOLTANTO L'ANSIMARE ROMPE IL SILENZIO... UN SILENZIO DI MORTE.

MANCANO CINQUE MINUTI...

ERA ORA! STAVO PER CREPARE...



ATTENTI! FUOCO CONTINUO PER SORPRENDERLI. QUANDO CORRINE E DJINN RISPONDONO, CI BUTTIAMO OLTRE LA ROCCIA ALLA MIA DESTRA...

FUOCO!

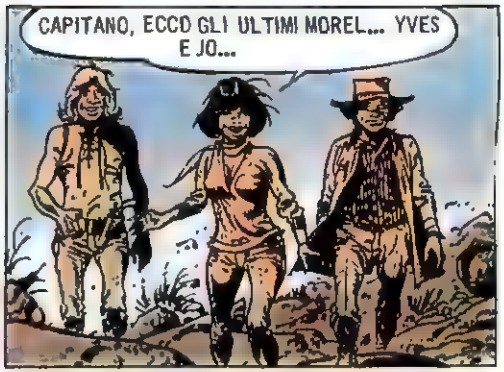
7

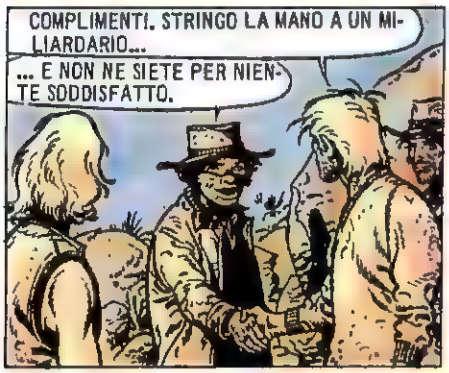
TUXEDO! I GRINGOS CONTRATTACCANO!
SONO IMPAZZITI! MIRATE ALLE GAMBE!
DOVRANNO STRISCIARE! ... NON SI RIFIUTA LA PROTEZIONE DI TUXEDO!
L'HAI VOLUTO TU, ASSASSINO!
BANG
BANG
BANG
BANG
NON SPARATE... NON SPARATE!
PRESTO... AL RIPARO, IDIOTI!
CORRERE VERSO LA SALVEZZA...
DJINN CE L'HA FATTA... TUTTO CALMO, LASSU'...
PUO' DARSI...
... MA GUARDA L'ALTRO LATO: JO E YVES MOREL SONO ENTRATI IN BALLO!
8

TENETELI A BADA! MANUEL, OCCUPATI DEI FERITI. E VOI, LAGGIU'... NON UNA MOSSA, O SIETE MORTI!
JORDAN... BERNARD PRINCE... TUTTO BENE?
SANI E SALVI, RAGAZZO MIO! TI SEI GUADAGNATO UN PANIERE DI DOLCI!
LI GUSTERO' ALLA FACCIA DI TUXEDO!
A PROPOSITO, TENETELO D'OCCHIO. NON VORREI CHE...
SE L'E' FILATA, BERNARD...
COSA ?!
DJINN, A TERRA... BUTTATI GIU'!
EHI, CALMA! TUXEDO SE L'E' SVIGNATA, ORMAI!
IN EFFETTI, E' TUTTO CALMO...
MA E' VICINO, LO SENTO... PERCHE' NON HA SPARATO?
NON MI SCOPRO PER SPARARE SOLTANTO A QUEL LATTANTE...
A QUESTO PUNTO, LI VOGLIO TUTTI MORTI!

SPIACENTE PER AVERVI UN PO' SBALLOTTATO, PADRE, MA ERA IL SOLO MEZZO PER RECUPERARVI INTERO...
RISCHIAVO DI COMPROMETTERE TUTTO, VERO?
ORA PENSATE AL VOSTRO COMPITO: FAR RAVVEDERE JO E YVES MOREL... ECCOLI LAGGIU'.
I MIEI FRATELLI DA UNA PARTE, MIA SORELLA CORRINE DALL'ALTRA... MA INSIEME!
E' UNA BELLA FAMIGLIA, LA VOSTRA!
RISOLTI GLI SCREZI, LA PIANTAGIONE MOREL RIVIVRA'.
NO, PURTROPPO...
COME CONVINCERE I VECCHI MOREL CHE NESSUNO DI NOI, DELLE NUOVE LEVE, HA LA VOCAZIONE DEL DITTATORE?!
E NON NE SIETE FIERI?
NO... INVECE DI SBATTERE IN FACCIA AI «VECCHI» CHE I TEMPI SONO CAMBIATI, CORRINE FA L'INDIFFERENTE, VOI GIOCATE AL PLAY-BOY, GLI ALTRI DUE S'ILLUDONO CON GLI SMERALDI... CHE PECCATO! ...
E VA BENE, MI AVETE CONVINTO, E...
BERNARD, GUARDA! GLI SMERALDI... GLI SMERALDI CI SONO DAVVERO!
RENDERANNO UN BEL GRUZZOLO!
10

IL CONQUISTADOR DELLA LEGGENDA AVEVA RAGIONE!
E ADESSO CHI VORRA' PIU' RACCOGLIERE IL CAFFE', A TIERRA DEL GUAQUERO?...


CAPITANO, ECCO GLI ULTIMI MOREL... YVES E JO...


COMPLIMENTI. STRINGO LA MANO A UN MILIARDARIO...
... E NON NE SIETE PER NIENTE SODDISFATTO.

VOLETE RIPETERE? NON CAPISCO...

SCHERZANO, CAPITANO! DOVETE SAPERE CHE GLI SMERALDI «SALVERANNO» LA PIANTAGIONE!

VEDETE, IL FILONE E' ORMAI ESAURITO...
... E STAMANE CONTAVAMO DI METTERE LA QUESTIONE AI VOTI, DOPO L'INTERMEZZO CON TUXEDO.
«VOTARE» PER COSA?

CIASCUNO VOTERA' CIRCA GLI SMERALDI: YVES E IO TERREMO SOLTANTO LA NOSTRA PARTE, COME D'ACCORDO SIN DALL'INIZIO!

SPARTIRANNO GLI SMERALDI CON LA MANO D'OPERA? MA ALLORA GLI OPERAI ABBANDONERANNO LA PIANTAGIONE, QUANDO SI SARANNO ARRICCHITI...
PECCATO NON COMPRENDIATE LA LORO LINGUA... ALTRIMENTI CREDERESTE AI MIRACOLI!

N. 7/1981

OGNUNO FARA' COME MEGLIO CREDE, AMICI... MA IO, COME TUTTI I MOREL, ORMAI HO IL CAFFE' NEL SANGUE...
I MOREL SONO TUTTI D'ACCORDO... E SE ANCHE NOI LO VOGLIAMO, POSSIAMO FAR RINASCERE LA PIANTAGIONE, PER NOI E PER I NOSTRI FIGLI. METTO I MIEI SMERALDI NELL' IMPRESA!
MA CHE SUCCEDE?
SUCCEDE CHE STA NASCENDO UNA PICCOLA COOPERATIVA...
EH, NO... UNA GRANDE COOPERATIVA!
GRAZIE AGLI SMERALDI, SI REALIZZA IL SOGNO DEI MIEI FRATELLI. CONVINCERANNO PAPA' E IL NONNO!
E' UN MIRACOLO, VI DICO... UN MIRACOLO!
IL VERO MIRACOLO E' CHE GLI SMERALDI SONO SUFFICIENTI, MA NON TROPPI! ALTRIMENTI, ADDIO COOPERATIVA!
NONNO MOREL NON CREDERA' ALLE SUE ORECCHIE!
... E NEPPURE AI SUOI OCCHI! AH! AH!
RCHSHHHH
13

EHI! ... NERVOSO, IL VOSTRO ORSETTO!

PALLA DI PELO! CHE TI PRENDE?

STRANO... SEMBRA METTERCI ALL'ERTA...

NON TI SERVIRA', CAPITANO!

TRA UN MINUTO, VOI SARETE MORTI E IO AVRO' LE TASCHE PIENE DI SMERALDI! AH, AH, AH!

DINAMITE! SARA' UNA CARNEFICINA! MA SE RIESCO A...

NO! LA DINAMITE FINIREBBE COMUNQUE SU DI NOI, SE LO COLPITE!

USA UNA GRANATA PER DETONATORE... QUINDI A SCOPPIO RITARDATO... SE POTESSI...

NON PROVARCI, JORDAN!

VAYA CON DIOS, MARINERO!

14

N. 7/1981

I 7 FUMETTI DEL NUOVO

Skorpio

TUTTOFUMETTO

IN EDICOLA
DA GIOVEDI 19 FEBBRAIO

Una fantastica, temeraria caccia all'uomo in un nuovo episodio di questa entusiasmante *serie Skorpio*. Ancora una volta il coraggio e l'astuzia sono incontrastati protagonisti...

MODESTY BLAISE

Modesty imposta la sua *difesa* oscillando, mentre il barone Rath sorride, ormai sicuro di averla in pugno. Ma l'uomo si scopre per un attimo e la lama, veloce, raggiunge il suo petto...

[illegible]

Una grande nave interstellare sta per partire per il suo viaggio inaugurale. È una crociera per ricchi, ma nella stiva ci sono anche degli emigranti destinati ad una colonia planetaria...

[illegible]

Africa Anni Sessanta. Una polveriera in cui tutto può accadere. E al centro... loro, i mercenari, professionisti della guerra, pronti ad accorrere per difendere chi li paga meglio...

ADDIO RABBITVILLE - SALVE RABBITVILLE

Era un pomeriggio come tanti quando arrivò a Rabbitville la diligenza e scaricò quella merce di lusso. Destinata nientemeno che... al barbiere. Davvero una strana storia che fece molto scalpore...

GALLERIA DEGLI SPECCHI

Nel museo di oggetti rari di Alex Harris c'è anche una galleria degli specchi, sulla quale si racconta una strana leggenda. Proprio strana? Sembra di no, a giudicare da alcune fotografie.

IL SINGHIOZZO

... una malattia ossessionante, che suscita il sarcasmo della gente accrescendo la sua timidezza e facendolo sentire emarginato, al punto di desiderare di farla finita con la vita. Poi, un giorno...

IL VOSTRO FUMETTO DEL GIOVEDÌ

IO SONO LA MORTE

Disegno di G. TRIGO.

UN GIORNO COME TANTI.
ONE

MA NON PER TUTTI.
AAHH!

FATE PRESTO! STA AGONIZZANDO, IN UN LAGO DI ACQUA CHE... CHE E' IL SUO STESSO CORPO A TRASUDARE. LO SO CHE E' INCREDIBILE... MA E' LA VERITA'.
HONE

NEL NEVADA, UNA GROTTA CHE TUTTI CHIAMANO IL «POZZO DEL DIAVOLO» PERCHE' SCENDE IN PROFONDITA' E SEMBRA SENZA FINE.
LO SCOPO PRINCIPALE DELLA VOSTRA ESPLORAZIONE, SIGNOR STAGG, E' DI RAGGIUNGERNE IL FONDO?
SI'.

E CON QUESTO SCAFANDRO PRESSURIZZATO... E LE ATTREZZATURE ESTERNE MODERNISSIME, SONO CERTO DI RIUSCIRVI.

IL TUBO DELL'ARIA E LA CORDA DI ACCIAIO CUI SARA' COLLEGATO NON SUPERANO I TREMILA METRI. LI RITENETE SUFFICIENTI?
SI'.

NOI SPELEOLOGI SIAMO OTTIMISTI, NON CREDIAMO CHE ESISTANO «POZZI» IL CUI FONDO COINCIDA CON IL CENTRO DELLA TERRA!
NON SO... NON CAPISCO PROPRIO COSA STIA ACCADENDO.
NEL NOSTRO OSPEDALE E NEL GIRO DI UN QUARTO D'ORA, E' LA TERZA PERSONA CHE MUORE COSI'...
... COMPLETAMENTE DISIDRATATO!
SEI GIA' A QUOTA 800. TUTTO OKAY, STAGG?
SI'.

MA DAL PUNTO DI VISTA GEOLOGICO SONO ANCORA A QUOTA ZERO, STEVE.

FINORA QUESTO «IMBUTO» NON STA OFFRENDO ASSOLUTAMENTE NIENTE DI INTERESSANTE.

INSOMMA MI STO ANNOIANDO MORTALMENTE, STEVE.
BE', ASCOLTERO' I GIORNALI-RADIO E OGNI TANTO, PER DISTRARTI, TI RIFERIRO' TUTTO QUELLO CHE STA ACCADENDO NEL MONDO. OKAY?

UUUEEEEEEEEEE
AAH!
4

... SI TRATTA DI UN MORBO MISTERIOSO, FULMINEO... NELLA NOSTRA CITTA', E ANCHE IN ALTRE... I MORTI NON SI CONTANO PIU'.

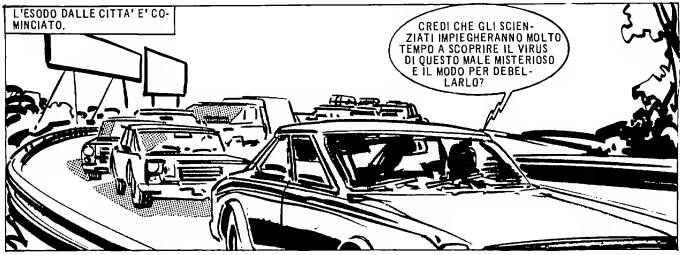
PER EVITARE IL CONTAGIO SI CONSIGLIA AI CITTADINI DI ABBANDONARE AL PIU' PRESTO I CENTRI ABITATI.

E' UN MORBO CHE PROVOCA UN'IMMEDIATA TOTALE DISIDRATAZIONE DELL'ORGANISMO, PER CUI...

... LE PERSONE COLPITE, COMPLETAMENTE PRIVE DI LIQUIDO, RESTANO COME MUMMIFICATE...

SONO MOLTO PREOCCUPATO DA QUESTE NOTIZIE, STAGG... ED ANCHE IL NOSTRO GIORNALISTA LO E'.
BE', LASCIA CHE SI PREOCCUPI LUI.

TU HAI BEN ALTRO A CUI PENSARE, A PROPOSITO... CHE ASPETTI A COMUNICARMI LA QUOTA?

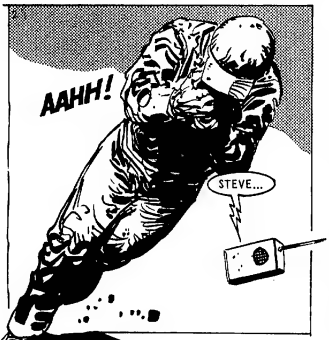

L'ESODO DALLE CITTA' E' COMINCIATO.
CREDI CHE GLI SCIENZIATI IMPIEGHERANNO MOLTO TEMPO A SCOPRIRE IL VIRUS DI QUESTO MALE MISTERIOSO E IL MODO PER DEBELLARLO?

IO SO SOLTANTO CHE ANCHE GLI SCIENZIATI STANNO MORENDO, UNO AD UNO, NEI LORO LABORATORI DI RICERCHE!

VUOI FORSE SOSTENERE CHE SIAMO TUTTI DEI CONDANNATI A MORTE? NO! IO MI RIFIUTO DI CREDERLO.
AAHH!

SCONVOLTA, LA DONNA HA FRENATO BRUSCAMENTE.
RON! RON...
ROAH!
6

 N. 7/1981



NEL «POZZO DEL DIAVOLO», INTANTO, LA DISCESA CONTINUA.
MA CHE DIAVOLO STA ACCADENDO LASSU', STEVE? FORSE SI E' ROTTA LA TUA TRASMITTENTE?

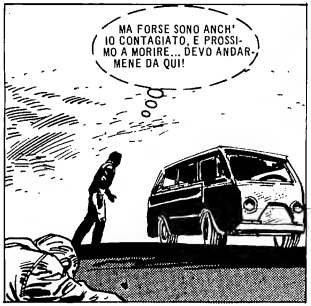
NO! FUNZIONA. SENTO DISTINTAMENTE IL RONZIO DEI MOTORI COLLEGATI AGLI ARGANI!

DISPONE DI MECCANISMI ELETTRONICI CHE GLI PERMETTONO DI FERMARLI E DI IMPRIMERE AGLI ARGANI LA ROTAZIONE CONTRARIA.
ECCO! ORA STO RISALENDO.

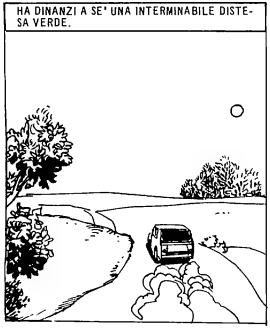
E' TORNATO AL PUNTO DI PARTENZA.
MIO DIO!

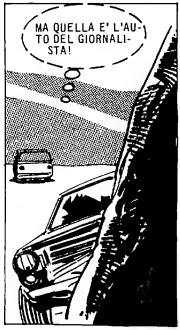
TUTTI E TRE MORTI... SI SONO COME RINSECCHITI, MENTRE I LORO ABITI GRONDANO ACQUA!

E LA RADIO E' MUTA! POSSIBILE CHE SIANO TUTTI MORTI? NO... IO SONO VIVO.


MA FORSE SONO ANCH' IO CONTAGIATO, E PROSSIMO A MORIRE... DEVO ANDARMENE DA QUI!

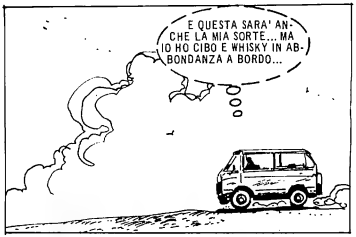
... E FINCHE' NON MUOIO DEVO CERCARE ALTRE PERSONE VIVE, SE ANCORA CE NE SONO.


HA DINANZI A SE' UNA INTERMINABILE DISTESA VERDE.


MA QUELLA E' L'AUTO DEL GIORNALISTA!

FORSE E' SOLTANTO FERITO!

NO! E' MORTO ANCHE LUI...
boo


E QUESTA SARA' ANCHE LA MIA SORTE... MA IO HO CIBO E WHISKY IN ABBONDANZA A BORDO...

VOGLIO ANDARMENE NELL'ALDILA' COMPLETAMENTE UBRIACO E A STOMACO PIENO, SE FACCIO ANCORA IN TEMPO...

PERCIO' DEVO SBRIGARMI A VUOTARNE ALMENO LA META'.

CON I PRIMI EFFETTI DELL'ALCOL, LA SENSAZIONE IMPROVVISA DI NON ESSERE PIU' SOLO. INFATTI...
COSA?! UN ESSERE VIVENTE E DI SESSO FEMMINILE PER GIUNTA. GIURO CHE DISPERAVO ORMAI DI FARE UN INCONTRO DEL GENERE.

BE', NON CREDI CHE SIANO D'OBBLIGO LE PRESENTAZIONI? IO SONO...
... CLIVE STAGG, LO SO.
10

COME FAI A SAPERLO?
IL MIO NOME E' DEATH E SONO QUI PER TE, PERCHE' SEI L'UNICO SOPRAVVISSUTO, STAGG.
TU?! ... GIURO CHE NON CREDEVO CHE LA MORTE AVESSE UN CORPO.
VIENE SEMPRE RAFFIGURATA CON UNO SCHELETRO, AVVOLTO IN UN MANTELLO NERO, E CON UNA GRANDE FALCE SULLE SPALLE. TU, INVECE...
ECCEZIONALMENTE MI SONO CONCESSA LA FACOLTA' DI PRENDERE UN CORPO IN PRESTITO.
LO HAI SCELTO BENE. SEI BELLISSIMA, MISS DEATH.
VOLEVO SAPERE COS'E' LA VITA... SENTIRE COSA SI PROVA AD ESSERE VIVI, CAPIRE PERCHE' TUTTI TREMANO AL PENSIERO DI MORIRE.
POSSO SPIEGARTELO IO, SE NON HAI TROPPA FRETTA DI COMPIERE IL TUO DOVERE.
E' COME IN PREDA AD UNA STRANA ESALTAZIONE.
LA VITA E' TUTTO: E' QUESTO CILIEGIO IN FIORE, IL CIELO CHE CI SOVRASTA, IL SOLE CHE SORGE E TRAMONTA...
... E' FATTA DI EMOZIONI, DI ENTUSIASMI, DI GIOIE, DI SOGNI, DI SPERANZE... MA SOPRATTUTTO DI AMORE.
COS'E' L'AMORE?
11

UNA COSA MERAVIGLIOSA, MISS DEATH, E' CIO' CHE PROVANO UN UOMO E UNA DONNA QUANDO, GUARDANDOSI NEGLI OCCHI, SENTONO IL DESIDERIO DI VIVERE INSIEME, UNITI PER TUTTA LA VITA. CAPISCI?
NO.

STAGG HA MANDATO GIU' UN ALTRO SORSO DI WHISKY.
DEVI BERE ANCHE TU SE VUOI CAPIRE, MISS DEATH. SAI? QUANDO SI BEVE, SI PROVA DAPPRIMA UN DOLCE CALORE IN TUTTO IL CORPO E POI... E POI UNA TENERA EBBREZZA, CHE CI FA SENTIRE PIU' COMPRENSIVI ED UMANI.

MISS DEATH HA BEVUTO LENTAMENTE UN LUNGHISSIMO SORSO.
SI'... E' VERO... UNO STRANO CALORE.
HAI VISTO? ED ORA DIMMI... PERCHE' QUESTA FINE DEL MONDO? E PERCHE' IO SEMBRO ESSERE L'UNICO SUPERSTITE?

IN MODI DIVERSI IL MONDO E' FINITO ALTRE VOLTE NEL PASSATO.
LO SO. TERREMOTI, DILUVI, CONTINENTI SOMMERSI. QUESTA VOLTA, INVECE...

... UN VIRUS... UN VIRUS FULMINEO NEL RIPRODURSI, PROPAGARSI E UCCIDERE, HA RAGGIUNTO LA STRATOSFERA E NEPPURE UN AEREO E' SCAMPATO ALLA STRAGE!

HA RAGGIUNTO LE PROFONDITA' MARINE, MA NON QUELLE TERRESTRI, PERCIO' TI SEI SALVATO.

L'ALCOL LE HA COLORITO IL VISO, ILLUMINATO LO SGUARDO.
QUANDO SEI TORNATO IN SUPERFICIE, QUEL VIRUS ORMAI SI ERA ESTINTO... ERA FINITO. PER QUESTO SEI RIMASTO VIVO!

 ator N. 7/1981

QUANDO SARO' MORTO ANCH'IO, CHE COSA SARA' DI TE, MISS DEATH? NON HA SENSO LA MORTE QUANDO NON C'E' PIU' LA VITA.

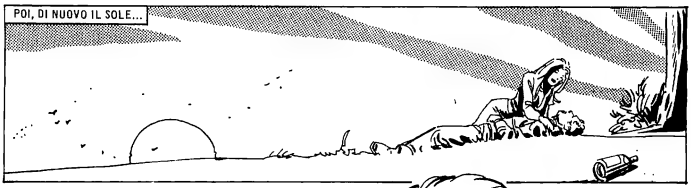
I MILLENNI PER ME SONO ATTIMI. E TRA QUALCHE MILLENNIO, IL MONDO RICOMINCERA' A POPOLARSI.

MA PENSA A DORMIRE, ORA. HAI SONNO... MOLTO SONNO, STAGG.

SI', E' COSI'. STENTA A TENERE GLI OCCHI APERTI.
HO CAPITO. E' VENUTO IL MOMENTO, VERO?
SI'.

DI CHI MUORE NEL SONNO SI DICE «LO HA BACIATO LA MORTE». DIMMI, E' CON UN BACIO CHE MI UCCIDERAI, MISS DEATH?
SI'.
14

STAGG SI E' ADDORMENTATO DI COLPO, NEL CUPO SILENZIO LUNARE DI UNA NOTTE ALLUCINANTE.


POI, DI NUOVO IL SOLE...

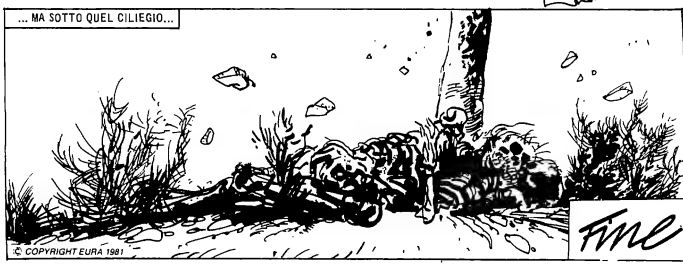
... E STAGG SI SVEGLIA INCREDULO, STUPITO.
PERCHE'?
FORSE PERCHE' QUESTO CORPO PRESO IN PRESTITO E IL LIQUIDO CHE MI HAI FATTO BERE MI HANNO UMANIZZATA...

E' TERRIBILE! CREDO DI ESSERMI INNAMORATA, STAGG.
DICI CHE E' TERRIBILE? E' MERAVIGLIOSO, INVECE... PERCHE' ANCH'IO TI HO AMATA, FIN DAL PRIMO MOMENTO...

BACIAMI! VOGLIO BACIARTI!
NO! LASCIAMI... TI SCONGIURO... PER TE BACIARMI SIGNIFICA MORIRE, PER ME LA FINE DI UN INCREDIBILE, MERAVIGLIOSO SOGNO TERRENO... CERCHIAMO DI VIVERE, STAGG!
15

VIVERE? POTREMMO... PERCHE' NON SI PUO' VIVERE SENZA AMORE... MA UN AMORE SENZA BACI E' TALMENTE SQUALLIDO DA DIVENTARE INUTILE... E ALLORA E' MEGLIO LA MORTE.

 N.7/1981>



© COPYRIGHT EURA 1981

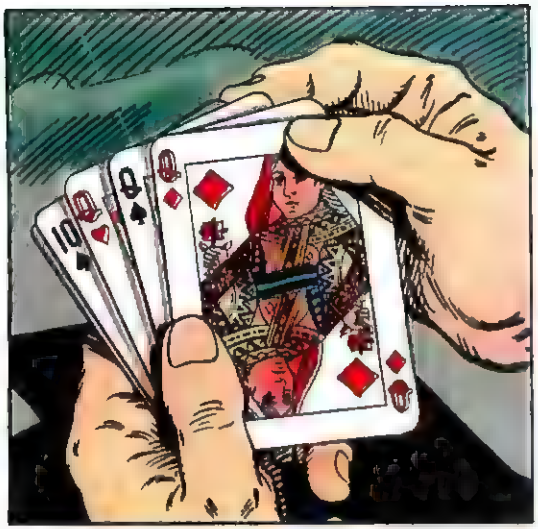
L'ULTIMA PUNTATA

LA PARTITA E' COMINCIATA LA SERA PRIMA. MA NEL RETRO DEL «RINGO BAR» DI SAINT LOUIS UNA NOTTE PUO' CORRER VIA IN FRETTA, COME IL FRUSCIO D'ALI D'UN GRANDE UCCELLO NERO. BASTA DAR CARTE E PUNTARE.

SONO LE SEI DEL MATTINO DEL TRE LUGLIO. FORSE FUORI C'E' GIA' IL SOLE E PER LE STRADE PASSA GENTE INDAFFARATA. FORSE. MA LI' DENTRO C'E' SOLO LA NEBBIA PUZZOLENTE DELLE SIGARETTE. E CONTA SOLO LA PROSSIMA «MANO».

DAMMI DUE CARTE.

IN UN MAZZO DI CARTE C'E' TUTTA LA VITA IN MINIATURA. RONALD MINT LO SA. LO SA DA QUAND'ERA UN RAGAZZO.



TOCCA A TE PARLARE, RO-NALD.
PUNTO TRE-MILA DOLLARI.
VEDO E NE AGGIUN-GO ALTRI CIN-QUEMILA.

OKAY, JOHN. ACCETTO IL RILANCIO. HO UN FULL DI DONNE.
NON BASTA. VINCONO I MIEI QUATTRO SEI.

SMETTO. VI DEVO CIN-QUANTAMILA DOLLARI.
GIA'. ABBIAMO ACCETTA-TO CHE PUNTASSI SULLA PA-ROLA, RONALD... MA TU SAI QUAL E' LA REGOLA, VERO?

CERTO. HO UN GIORNO DI TEMPO PER SALDARE IL MIO DEBITO.
NON UN'ORA DI PIU', RONALD. SE TARDI, SE FAI IL FURBO, SE NON LI TROVI...

... NOI TI RAGGIUNGIAMO E TI FACCIAMO UN LAVORETTO DI MANICURE.
NON T'IMMAGINI IL RUMORE CHE FANNO LE OSSA DELLE MANI QUANDO SI FRATTURANO... E' DIFFICILE GIOCARE ANCORA A CARTE, DOPO.

CHIARO. PAGHERO'. POTETE FIDARVI.
MA TU, RONALD, PUOI FIDARTI DI TE STESSO?

VENTIQUATTR'ORE SONO POCHE. E CINQUANTAMILA DOLLARI TROPPI. TROPPI ANCHE PER UN «FIGLIO DI PAPA'» COME RONALD.
NON C'E' TEMPO PER DORMIRE. DEVO METTERMI SUBITO A CACCIA DI QUATTRINI.

COMINCERO' CON I MIEI RISPETTABILI GENITORI. DOVRO' SORBIRMI UN PO' DI PREDICHE, MA DEVO TENTARE...

ARISTOCRAZIA DEL SUD. GRANDI TRADIZIONI, SALDI PRINCIPI, UN ORGOGLIO SMISURATO.
IL NOSTRO PICCOLO ANTICONFORMISTA S'E' DECISO A FARCI VISITA... A COSA DOBBIAMO TANTO ONORE?
GIA'. HAI SEMPRE SOSTENUTO CHE IN QUESTA CASA SI SOFFOCA... SICURAMENTE HAI UN BUON MOTIVO PER TORNARCI ORA.

ECCO, IO... HO PERSO UNA GROSSA CIFRA AL GIOCO. VORREI UN PRESTITO.
SOLDI... DOVEVO IMMAGINARLO. MA NON INTENDO INCORAGGIARE LE TUE FOLLIE, RONALD.

I MINT HANNO SEMPRE TENUTO UN COMPORTAMENTO IRREPRENSIBILE. NON VOGLIO SAPERNE NULLA DI GIOCO D'AZZARDO E DI BISCHE.

DA ME NON AVRAI UN DOLLARO. E RICORDATI... LO FACCIO PER TE, PERCHE' TU POSSA CAMBIARE STRADA.

MI CHIEDO PERCHE' SONO VENUTO FIN QUI...

AVER FREQUENTATO LE MIGLIORI SCUOLE DELLA CITTA' PUO' ESSERE UTILE, A VOLTE. TRA GLI EX-COMPAGNI SI TROVA SEMPRE IL TIPO DI SUCCESSO, A CUI IL QUATTRINO NON MANCA...

RONALD... RONALD MINT! ACCIDENTI, MI FA PIACERE RIVEDERTI!

HO SENTITO DIRE CHE LE COSE TI VANNO A GONFIE VELE. ORMAI SEI UN AVVOCATO DI GRIDO...

ESAGERAZIONI. MA ORA PARLIAMO DEI VECCHI TEMPI...

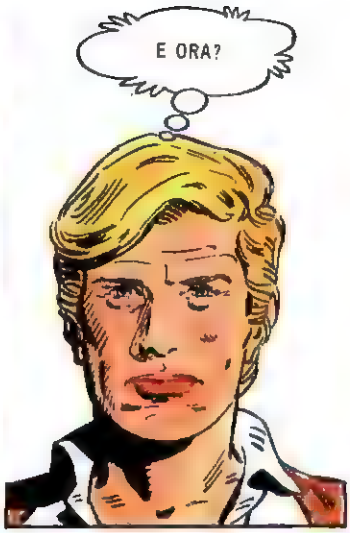
SCUSAMI, ERNEST, MA HO UNA DANNATA FRETTA... SONO VENUTO PER CHIEDERTI UN FAVORE. DI QUELLI GROSSI. CINQUANTAMILA DOLLARI IN PRESTITO.

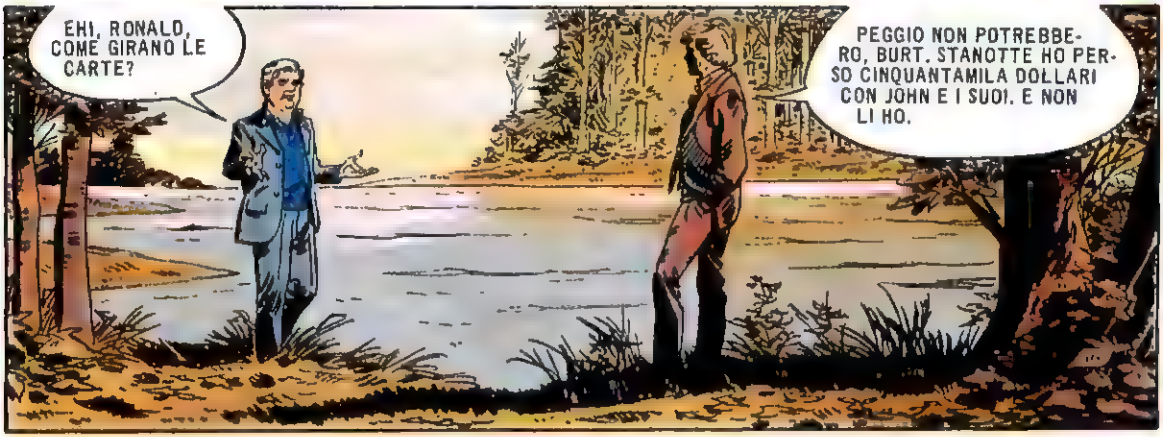
NON TI RICORDAVO COSI' VENALE, MINT. E' SGRADEVOLE. E IO NON POSSO SODDISFARE LA TUA RICHIESTA.

MEZZOGIORNO DEL TRE LUGLIO. DICONO CHE LA VISTA DEL MISSISSIPPI DIA UNA GRAN PACE INTERIORE. MA FORSE CHI LO DICE NON HA MAI AVUTO DEBITI DI GIOCO.

MI RESTANO DICIOTTO ORE. E QUESTO MALEDETTO FIUME STA QUI A RICORDARMI IL TEMPO CHE PASSA...

HO PROVATO CON TUTTI. E HO OTTENUTO SOLTANTO QUALCHE STUPIDO CONSIGLIO E QUALCHE SORRISETTO IRONICO...
SPLASH!

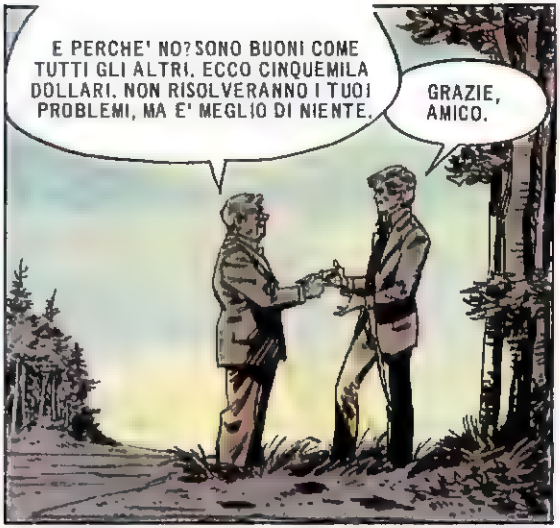

E ORA?


EHI, RONALD, COME GIRANO LE CARTE?
PEGGIO NON POTREBBERO, BURT. STANOTTE HO PERSO CINQUANTAMILA DOLLARI CON JOHN E I SUOI. E NON LI HO.

MMM... BRUTTO AFFARE, RAGAZZO. MOLTO TEMPO FA E' CAPITATO ANCHE A ME QUALCOSA DI SIMILE. SO COME CI SI SENTE.
GIA'. MOLTO STUPIDI.

MA SO ANCHE UN'ALTRA COSA. CHE QUANDO GIOCA, UN UOMO SI SENTE PADRONE DEL PROPRIO DESTINO. E QUESTO E' IMPORTANTE.
FORSE E' COSI'. E FORSE NO.

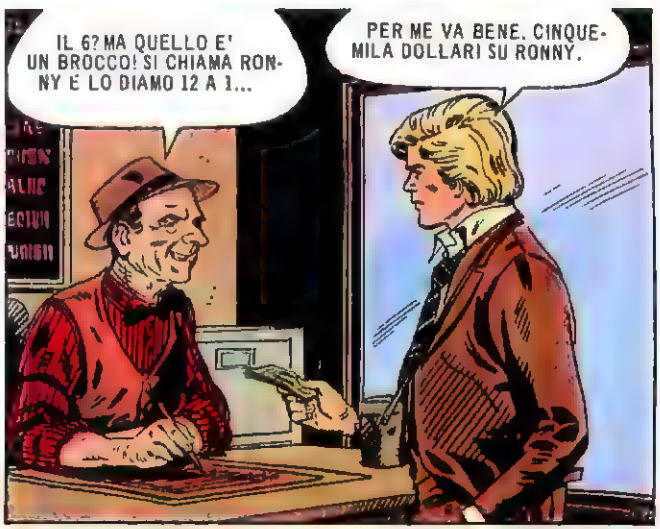
NON POSSO FARE MOLTO PER TE, RONALD... MA QUALCOSA SI'. VEDI QUESTA SCARPA? E' L'UNICA BANCA DI CUI MI FIDI...
UN MOMENTO, BURT! NON VOGLIO SOLDI DA TE.


E PERCHE' NO? SONO BUONI COME TUTTI GLI ALTRI. ECCO CINQUEMILA DOLLARI. NON RISOLVERANNO I TUOI PROBLEMI, MA E' MEGLIO DI NIENTE.
GRAZIE, AMICO.

E RICORDA, FIGLIOLO... NON VERGOGNARTI MAI D' ESSERE UN GIOCATORE.

SEI DEL POMERIGGIO DEL TRE LUGLIO. L'ULTIMA CORSA. E LE ULTIME SCOMMESSE.
6

HO POCHI MINUTI PER DECIDERE SU CHI PUNTARE. ECCO... QUEL CAVALLO COL NUMERO 6...

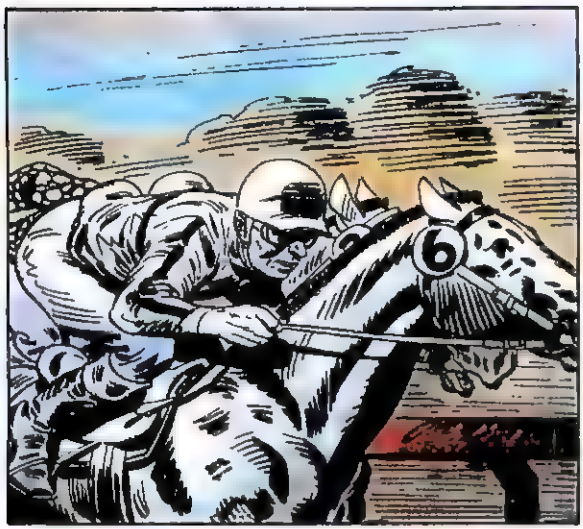

IL 6? MA QUELLO E' UN BROCCO! SI CHIAMA RONNY E LO DIAMO 12 A 1...
PER ME VA BENE. CINQUEMILA DOLLARI SU RONNY.

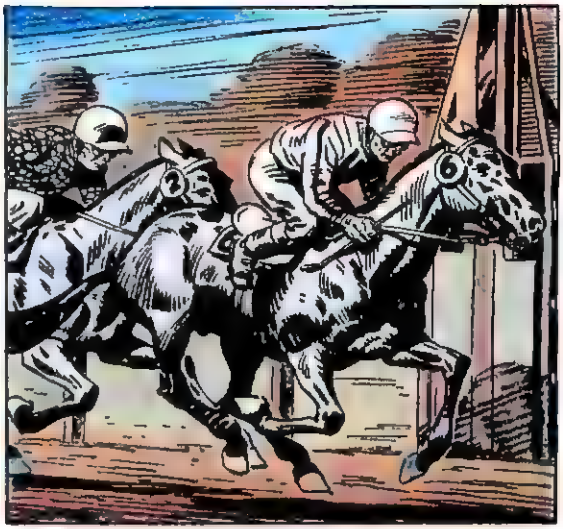
COSA?! CINQUEMILA SU RONNY... SIETE MOLTO RICCO O MOLTO PAZZO SE BUTTATE IL VOSTRO DANARO COSI'.

CORAGGIO, RONNY... HAI UN NOME SIMILE AL MIO. E SEI UN BROCCO, COME ME. MA DEVI FARCELA.

PUNTARE SU UN CAMPIONE NON MI SAREBBE SERVITO A NIENTE. AVREI VINTO SOLO DEGLI SPICCIOLI. MI SERVI TU, RONNY... UN RONZINO QUOTATO 12 A 1.

SIAMO A META' GARA... IN TESTA LONG SMITH E... INCREDIBILE! IN SECONDA POSIZIONE SI AFFACCIA IL VECCHIO RONNY COL NUMERO 6!





PER MERITO TUO, RONNY, HO VINTO UN BEL MUCCHIO DI DOLLARI... E SONO FUORI DAI GUAI.

SALTA SU, BURT! SI VA A FARE QUALCHE PUNTATA ALLA ROULETTE!

MA... E IL TUO DEBITO?
NESSUN PROBLEMA. HO I CINQUANTAMILA. ED HO TEMPO FINO A DOMATTINA PER PAGARE.

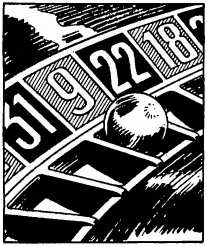
UN'INTERA NOTTE PER FAR FRUTTARE LA FORTUNA... CHE NE DICI, VECCHIO?

ORE DUE DEL MATTINO DEL 4 LUGLIO. IL BRUSIO DELLA SALA DA GIOCO E' DOLCE COME UNA NENIA, PER CHI SAPPIA APPREZZARLO...

DICO CHE SEI PAZZO, RONALD. COMPLETAMENTE, IRRIMEDIABILMENTE PAZZO.

BALLE! STA' A GUARDARE... DUEMILA SUL ROSSO E ALTRETTANTI SUL DISPARI!

RIEN NE VA PLUS!



QUALUNQUE COSA PUNTI STANOTTE, E' UN INVESTIMENTO SICURO... LO SENTO.

ACCIDENTI, RONALD, CERCA DI RICORDARE CHE QUESTI SOLDI NON TI APPARTENGONO. TRA POCHE ORE DEVI SALDARE IL DEBITO.

ANCORA ROSSO E DISPARI... PUNTO CINQUEMILA DOLLARI.

COMPLIMENTI, AMICO... STATE AZZECCANDO UN COLPO DOPO L'ALTRO.

E' LA VOSTRA SERATA. DATECI DENTRO!

QUANDO FUNZIONA TUTTO A MERAVIGLIA, NON C'E' CHE DA SCEGLIERE. DOPO LA ROULETTE, IL TAVOLO DI BACCARAT...
BANCO!
SAPETE UNA COSA, SIGNOR FORTUNATO? NE HO GIA' VISTI DI TIPI COME VOI. E AVETE TUTTI UNA COSA IN COMUNE...

SENTIAMO.
TIRATE A PERDERE. ANCHE SE NON LO SAPETE, CERCATE LA SCONFITTA.

AH! AH! AH!

OGNI GIOCATORE IN VENA NON RINUNCIA A QUALCHE COLPO AI DADI...
SU, BELLI, FATEMI CONTENTO...

NOVE!
RONALD... IO ESCO. TI ASPETTO FUORI.

ORE CINQUE DEL MATTINO DEL 4 LUGLIO.
HO PERSO TUTTO, BURT. TUTTO.

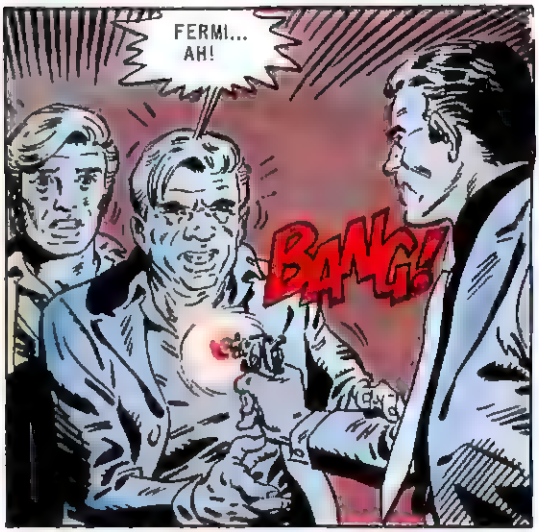
CERCHERO' DI CONVINCERE JOHN A DARMI ANCORA UN PO' DI TEMPO.
MMM...

PERCHE' TE NE STAI ZITTO? INSULTAMI, DI' QUALCOSA... AVEVI RAGIONE TU.
GIA'. MA ORA NON HA PIU' IMPORTANZA.

ORE 6 DEL MATTINO DEL 4 LUGLIO...
ECCOLI...
SONO CONTENTO DI VEDERTI, RONALD. E SOPRATTUTTO SARO' CONTENTO DI VEDERE IL TUO DANARO...

DEVI AVERE PAZIENZA, JOHN. DAMMI ANCORA QUALCHE ORA E...
MOLTO MALE, RONALD. LO SAI CHE NOI MANTENIAMO SEMPRE LE PROMESSE...

GARANTISCO IO PER QUESTO RAGAZZO. TU MI CONOSCI, JOHN...
LEVATI DI MEZZO, VECCHIO. NON INTENDO PERDER TEMPO.


FERMI... AH!
BANG!

MALEDETTO!
SCAPPA, RONALD... PER ME QUESTA E' L'ULTIMA «MANO»...
SNOCH!

AHHH!
BANG!
BANG!
BANG!

DOBBIAMO PRENDERLO!

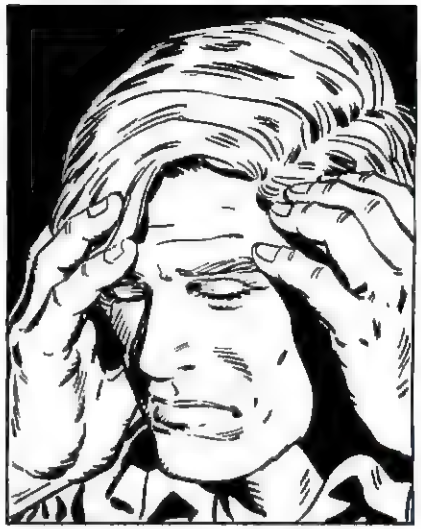
BURT E' MORTO... PER COLPA MIA.

QUEI CANI M'INSEGUONO PER FARMI LA PELLE... MA FORSE RIUSCIRO' A PASSARE LA FRONTIERA COL MESSICO.

UN CASINO' SUL... ...TOSTRADA. A MENO DI TRENTA MIGLIA DAL CONFINE COL MESSICO.
ORMAI HO UN BUON VANTAGGIO... POTREI FARE QUALCHE PUNTATA. IN FONDO, HO ANCORA QUALCHE SPICCIOLO IN TASCA.
CASINO

NON VOGLIO PENSARE A NULLA. NE' A BURT NE' A QUELLO CHE PUO' ACCADERE SE MI PESCANO...

VOGLIO GIOCARE E BASTA.



CASIN

LO SO, BURT... DOVREI GIA' ESSERE IN MESSICO. MA NON M'IMPORTA PIU' DI COME ANDRA' A FINIRE QUESTA FACCENDA...

QUANDO UN UOMO TIRA A PERDERE, PRIMA O POI TROVA SEMPRE IL MODO PER FARSI INCASTRARE.
SONO STANCO...
FELIX SABORIDO
© COPYRIGHT EURA 1981

BANG!
FINE

sport

di LINO CANCELLI

domande & risposte

MATRIMONI TRA TENNISTI

«Perché tanti tennisti si sposano tra loro, mentre sono più rari i casi di matrimoni tra campioni di altri sport?»

(Giannalisa, Sassari)

Forse perché il tennis è un mondo chiuso, uno sport che ha pochi contatti con le altre discipline e che costringe i suoi giocatori a non fermarsi mai da nessuna parte, a mettere radici. I matrimoni tennistici sono infatti abbastanza frequenti, anche se non tutti celebri e non tutti riusciti. Il più famoso è quello tra Borg e la Simionescu. I due si conobbero a Parigi nel 1976. Borg è probabilmente il più grande campione di tennis di tutti i tempi, mentre la Simionescu non brilla né per avvenenza, né per valore sul campo. Possiede però una personalità che ha affascinato il campione.

Altro matrimonio celebre è quello tra Chris Evert e John Lloyd. Conosciutisi nel 1978 a Wimbledon, si sono sposati il 19 aprile 1979. La Evert era stata a lungo fidanzata con Jimmy Connors. John Lloyd è considerato dalle riviste femminili inglesi uno dei dieci sportivi più belli del mondo.

Gail Sherriff, ottima giocatrice australiana, ha sposato Jean Baptiste Chanfreau, campione di Francia nel 1971. Dopo il divorzio, lei ha sposato Jean Lovera, prima categoria francese, mentre lui ha avuto una figlia da Marita Redondo, tennista americana dal rendimento incostante. In Italia abbiamo i casi di Daniela Porzio e Pietro Marzano, che però si sono divisi, così come Gaetano Di Maso e Monique Salfati. Felicissima invece l'unione di Cliff Drysdale e Jean Forbes, entrambi tennisti sudafricani.

PERCHÈ SANTARINI NON SI RIBELLA?

«Nella Roma di quest'anno mi sembra che ci sia un giocatore troppo trascurato: Santarini. Perché non protesta? Perché non si ribella?»

(Emilio, Brescia)

Santarini non rimpiange nulla e non ha rimorsi. Da buon romagnolo è sereno, soddisfatto di quel che ha avuto dalla vita. È un uomo serio ed educato. Non ha mai partecipato volentieri a premiazioni e pranzi ufficiali, non è stato insomma un ottimo public-relation di se stesso. Non ha mai fatto pettegolezzi o malignato su Tizio e su Caio. Roma lo ha accettato così com'è ed è stata questa la sua maggior conquista. Le pacche sulle spalle, gli affetti fasulli o d'accatto lo hanno sempre lasciato perplesso. Sta chiudendo la sua carriera in maglia giallorossa senza sentir dire che è stato «er core de Roma», come capitò a Losi, a De Sisti, a Bernardini. Sa che tutto, nella vita di un calciatore, passa in fretta e tutto viene dimenticato. I giocatori scrivono, col pallone, piccole storie, subito scavalcate e annullate da altre vicende. Gli restano poche amicizie e una certa sicurezza economica.

LE PARATE DI ZAMORA

«Perché quando si parla di portieri, tutti nominano Zamora? Che cosa aveva di speciale?»

(Nanni, Aosta)

Le parate di Zamora sono ancora leggendarie perché il portiere spagnolo metteva gli avversari in condizione di sbagliare. «Era un gigante di statura e di bravura», *dice Fulvio Bernardini.* «Di fronte a lui, per timore, gli avversari non combinavano nulla: in questo senso era un ipnotizzatore». *A me, che lo intervistai a Madrid nel 1966, disse:* «Nella mia vita ho preso solo autogol o reti segnate in fuorigioco». *Quando a Bologna, il 29 maggio del 1927, un italiano trafisse per la prima volta il leggendario Zamora, Baloncieri, che era stato autore del gol, si mise a correre per il campo come un matto urlando:* «Ce l'ho fatta, ce l'ho fatta a battere il mostro». *Dice Monzeglio:* «Zamora aveva tanta classe e un incredibile senso della posizione, al punto che raramente era costretto a tuffarsi. In pratica intuiva dove il pallone sarebbe andato a finire o costringeva l'attaccante, con rapide finte, a tirare dove voleva lui».

DUE RUOTE A DUE VOCI

«Io dico che dal mese prossimo, giusto quando scade la garanzia, dentro l'officina autorizzata della Casa non ci metto più piede. Troppo cara, troppe complicazioni. Io me ne torno dal mio meccanico sotto casa, quando avrò bisogno di qualche lavoretto. Non sei d'accordo?»

— Io posso anche essere d'accordo, basta che tu accetti di rivedere le teorie troppo schematiche che quasi certamente sono il frutto della cattiva informazione.

«Come sarebbe "schematiche"? Non è vero che le officine autorizzate sono più care? E non è vero che sono più lunghe nelle consegne? Forse offriranno più garanzia, ma chi se ne importa...»

— Qui non ci siamo, non puoi dire che te ne freghi del lavoro garantito, perché la moto è tua, l'hai pagata coi tuoi soldi e devi avere interesse a mantenerla in ordine. Piuttosto dovresti dire che talvolta non basta affidare la moto al meccanico «ufficiale» per essere certi della perfetta esecuzione del lavoro. In questo caso è usato propriamente l'aggettivo «caro» e si può dire che non vale la pena di aspettare alcuni giorni in più per il lavoro...

«Ma le differenze di prezzo sono davvero notevoli. Spesso sono molto diversi persino i costi orari della manodopera tra due officine che curano l'assistenza per la stessa Casa costruttrice. E allora conviene sempre, secondo me, rivolgersi al meccanico "privato"...»

— E torni a ragionare a schema fisso. Non è giusto. Un'officina è «cara» quando i prezzi non sono proporzionali alla qualità del lavoro. Questo vale per le officine autorizzate e per quelle private. Bisogna vedere «quanto» vuole guadagnare il titolare di un'azienda. Secondo me, se si accontenta del giusto, il cliente dovrebbe essere contento in ogni caso. Per fare un certo tipo di lavori è necessaria una determinata specializzazione e una sufficiente attrezzatura. Se un meccanico riesce a fare bene quel lavoro e un altro no, è giusto che il primo esiga qualcosa in più perché offre al cliente una prestazione che a conti fatti è adeguata al costo. Se una riparazione è fatta male, la sua economicità apparente si trasforma in una serie di spese successive, superiori di gran lunga al risparmio che hai creduto di fare.

«Questa dunque dovrebbe essere una difesa dell'officina autorizzata...»

— Ti sarà sembrato, ma non è così. Secondo me tu non conosci il grigio; per te una cosa è bianca o nera. Quando dico che è stupido ricorrere a un'officina anziché a un'altra solo perché la tariffa oraria è minore, intendo che il meccanico va scelto per quel che vale, per la sua onestà, per la fiducia che si è conquistato. E questo vale per tutti, meccanici «ufficiali» e «privati». Vanno lasciati o preferiti perché non sanno lavorare o perché sono molto capaci, non per le diecimila lire di differenza.

flavio soldi

ALL'IMPROVVISO HO SENTITO IL DESIDERIO DI ENTRARE NEL BOSCO. STRANO, NON MI ERA MAI SUCCESSO. NESSUNO OSA ENTRARVI.
il cavaliere del bosco
SI DICE CHE SIA INCANTATO, CHE QUI LA SACERDOTESSA VIVIANA TENGA PRIGIONIERO CON UN SORTILEGIO IL MAGO MERLINO, DA MOLTI ANNI... EHI... LAGGIU' C'E' UN LAGO...
CI VOLEVA PROPRIO, CON QUESTO CALDO TERRIBILE. MI RINFRESCHERO' UN POCO...
MA... CHI SEI?
BENVENUTO, CAVALIERE. MI CHIAMO GISELLA. TI STAVO ASPETTANDO.
CAVALIERE IO? STAI VANEGGIANDO? IO SONO CEDRIC, UN VAGABONDO SENZ'ALTRA FORTUNA CHE QUELLA DI ESSERE UN UOMO LIBERO.
SARAI MIO CAVALIERE.
1

DA GIORNI VAGO PER QUESTE TERRE ALLA RICERCA DI CHI POSSA MERITARE LA MIA FIDUCIA, PER ELEGGERLO MIO CAMPIONE. E HO SCELTO TE! STAVI PASSANDO E TI HO CHIAMATO, MENTALMENTE...
TU SEI... UNO DI QUEGLI STRANI ESSERI DEL BOSCO? UNA NINFA? UNA SACERDOTESSA? UNA FATTUCCHIERA?

SMETTILA DI DIRE SCIOCCHEZZE! SONO LA FIGLIA DI VIVIANA E MERLINO. GLI AMICI DEL POVERO RE ARTU'!

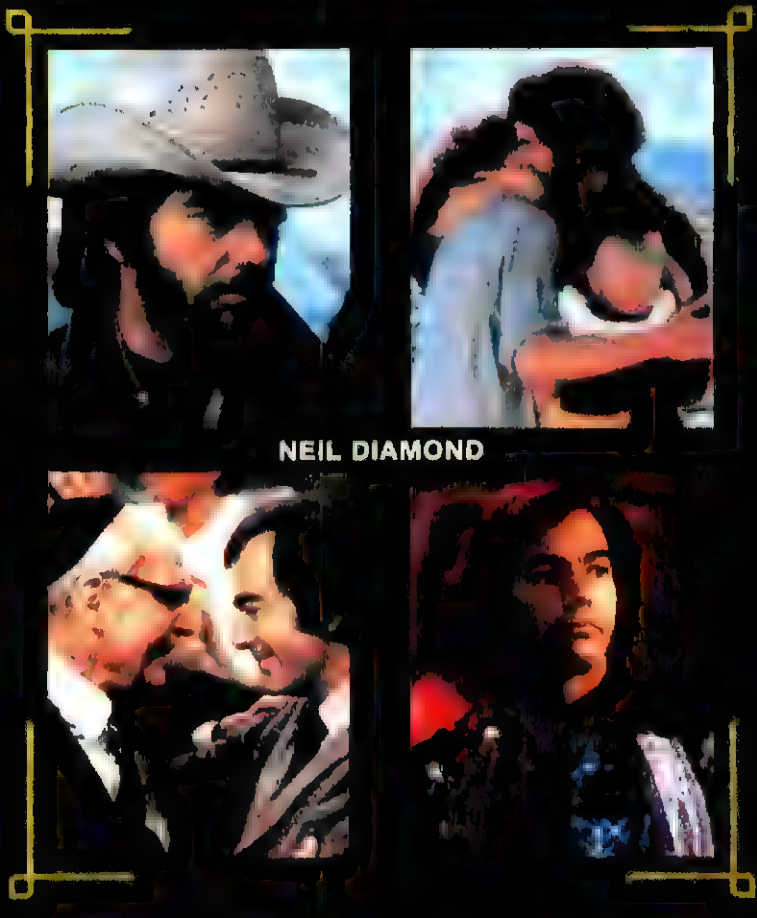
ARTU' E' MORTO IN BATTAGLIA, TRADITO DAL DUCA DI MEDRANT. E ADESSO MEDRANT TIENE PRIGIONIERA LA MOGLIE DI ARTU' ED E' ALLA RICERCA DI SUA FIGLIA ENID, LA LEGITTIMA EREDE' DEL TRONO DI BRITANNIA. MEDRANT VUOLE INCORONARSI RE, E DA RE, VERRA' A PATTI CON GLI INVASORI SASSONI!

PER SALVARE ENID, VIVIANA E MERLINO SONO PARTITI.

SONO PRONTO A COMBATTERE PER LA CAUSA DI ARTU'! E PER TE... MA PERCHE' ELEGGERMI... IO SONO SOLO UN...

TI HO VISTO, TRA I CESPUGLI, MENTRE COMBATTEVI DUELLI IMMAGINARI CONTRO I NEMICI SASSONI, CON ARMI CHE TI ERI FABBRICATO CON IL LEGNO... L'ARCO, LA LANCIA, LO SCUDO...
... E HO CAPITO CHE SEI VALOROSO ANCHE SE UN PO'... SOGNATORE...
2

(continua a pagina 71)



NEIL DIAMOND

DF Story

DISCOMATCH

ROCK

«SEE YOU LATER»
VANGELIS
(Polydor - Distr. POLYGRAM)
Sicuramente una gran parte di voi, specie se siete in un'età compresa tra i venti ed i trentacinque anni, ricorderà il gruppo degli Aphrodite's Child che ottenne molto successo negli Anni Sessanta e che era formato da Demis Roussos, datosi a tempo pieno alla canzonetta, da Niko Papathanassiou e dal qui presente Vangelis. Il gruppo ha sempre dato prove piuttosto canzonettistiche ma, prima di sciogliersi, ha avuto anche il tempo di fare un album molto bello e piuttosto avanzato, che si intitolava «666». Ed è proprio da questo punto di partenza che si sono dipanate le successive esperienze musicali di Vangelis. Esperienze che lo hanno portato recentemente a concepire un trentatré con Jon Anderson, ex singer degli Yes. Ora invece Vangelis fa tutto da solo (anche se Anderson è pur sempre presente nelle vesti di collaboratore). E quando dico solo, intendo proprio solo, visto che ha composto, arrangiato, prodotto, suonato tutti gli strumenti e scritto anche le parole. Cosa ne è venuto fuori? Qualcosa di non particolarmente nuovo né eccitante ma sicuramente ascoltabile; Vangelis produce suoni piuttosto elettronici, ma in maniera molto sentita, vecchio stile e punta tutto l'album su una situazione post guerra nucleare e così via. Unica nota veramente stonata, almeno per noi italiani, è la partecipazione dei Krisma nelle vesti di fini dicitori, purtroppo in lingua italica e con un terribile accento milanese.

●

«MIDNITE DYNAMOS»
MATCHBOX
(Magnet - Distr. DURIUM)
A non troppa distanza dall'album precedente tornano gli inglesi Matchbox che sembra abbiano ogni giorno degli incubi notturni in cui sognano disperatamente di essere nati in America e possibilmente nel profondo Sud. Questo nelle note di copertina non c'è scritto, ma vi assicuro che non è affatto difficile capirlo. Basta vedere la bandiera confederata americana stampata sul retro della copertina stessa ed ascoltare la loro musica. Mentre fino ad ora i Matchbox sono stati una band esclusivamente di rockabilly, ora questo genere viene parzialmente abbandonato per abbracciare la causa *del grande* Sud e della sua musica anche se questa nei tempi più recenti non ha certo dato dimostrazione di soverchia vitalità. E questa è in effetti la stessa impressione che dà l'album in questione, indubbiamente divertente ma fin troppo pieno di cose risapute e più che sentite.

●

«RADIOLAND»
NICOLETTE LARSON
(Warner Bros - Distr. WEA)
Cambio d'immagine per Nicolette Larson, i cui lunghi capelli fra breve arriveranno a livello del terreno, considerata anche la sua non eccessiva altezza. Dopo un primo buon longplaying ed un secondo non all'altezza della situazione, la Larson, ben consigliata dal suo produttore Ted Templeman, ha deciso di scrollarsi di dosso il personaggio di country girl tutta

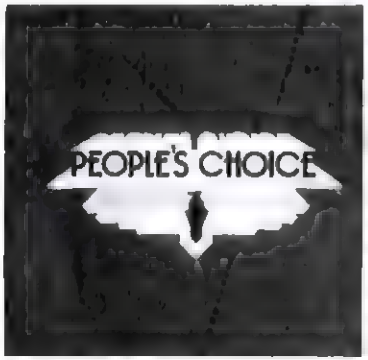
acqua e sapone, che era evidentemente diventato scomodo e pesante da portare, per darsene invece uno molto più raffinato. Fino dalla copertina si nota una Nicolette Larson molto diversa: truccata, in atteggiamenti quasi fatali. Ovviamente il cambiamento non poteva coinvolgere solo l'immagine, ed infatti anche la parte musicale è stata ristudiata in maniera tale da farla aderire bene al nuovo personaggio. Le canzoni ora sono molto più sofisticate non solo per quello che concerne la scelta stessa dei brani ma anche gli arrangiamenti. Sapete che vi dico? Che mi piace molto di più la nuova Nicolette Larson rispetto alla vecchia.

●

«AU COEUR DE LA NUIT»
TELEPHONE
(Emi Pathè - Distr. EMI)
Il primo album di questi francesi Telephone non mi aveva proprio entusiasmato ma dopo aver ascoltato questo nuovo trentatré del gruppo mi sono decisamente ricreduto. I Telephone sono cambiati, ed in meglio. Anche se all'inizio dell'album c'è una gran quantità di quel rock troppo duro che mi aveva fatto pensare non troppo bene di loro, poi le cose cambiano e specialmente nella seconda facciata ci sono dei brani veramente interessanti e meritevoli d'ascolto. Se le vostre impressioni di sollto combaciano con le mie, allora non farete molto danno regalando un ascolto a questo disco. Potrebbe valerne la pena.

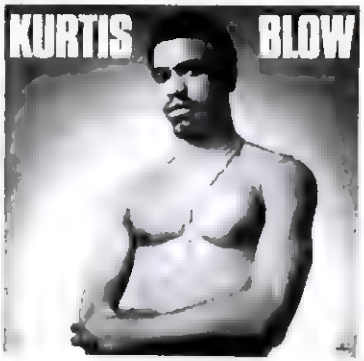
●

SOUL-DISCO



«PEOPLE'S CHOICE»
PEOPLE'S CHOICE
(Casablanca - Distr. DURIUM)
Da molti anni i People's Choice sono presenti sulla scena della black music internazionale e da altrettanto tempo inanellano successi, a parte le recenti deludenti esperienze. Questo è l'album del ritorno al successo per il gruppo di colore. Il funky è ciò che maggiormente potrete ascoltare in questo trentatré accompagnato da buoni arrangiamenti piuttosto disco, e da un grande uso dei coretti, tipico del gruppo. Brano di punta è quello d'apertura, «You ought to be dancin'» che avrete probabilmente già ballato in discoteca.

●



«KURTIS BLOW»
KURTIS BLOW
(Mercury - Distr. POLYGRAM)
Vi piace il rap, cioè quello stile che mescola un ritmo funky di base ad uno sveltissimo parlato a ritmo con la musica, portato per la prima volta al successo dalla Sugarhill Gang con «Rapper's Delight»? Se la risposta è affermativa, allora questo è l'album che fa per voi perché Kurtis Blow è un vero fissato del rap. Del resto se siete dei frequentatori di discoteche sicuramente conoscete «The Breaks», il successo tratto da questo album. Anche il resto del disco è impostato sullo stesso stile ed anzi si può dire che tutta la prima facciata è un'unica «The Breaks» in tre versioni leggermente differenti. E' quindi logico che se il rap non fa per voi, è meglio che spendiate in altro modo i vostri soldini.

L'ALBUM DELLA SETTIMANA

«THE JAZZ SINGER» NEIL DIAMOND

(Capitol - Distr. EMI)

Neil Diamond è uno di quei personaggi che richiederebbero quasi un'analisi sociologica quando si parla di loro. E' uno di quei pochi fortunati che possono dire di riscuotere successo presso audiences di ben differente consistenza. Gli adulti lo amano per le sue dolci ballate, l'ultima delle quali «September Morn» si può dire che è ancora un successo qui da noi, per la sua calda e mascolina voce e per i suoi arrangiamenti soffusi e colmi di archi. Nello stesso tempo i giovani lo apprezzano oltre che per le suddette cose anche per le sue indiscusse capacità di show man e per il saper costruire non solo canzoni melodiche ma anche brani con un ritmo molto più svelto in cui la voce di Diamond sa anche divenire forte ed incisiva.

Insomma, parafrasando il titolo di un famoso film, veramente «Un uomo per tutte le stagioni» e l'accostamento ad un film non è affatto casuale perché questo «The Jazz Singer» oltre ad essere il rifacimento di un famosissimo film del passato, è anche il debutto cinematografico di Diamond.

Accompagnato da Laurence Olivier (e non mi sembra poco), Neil, a detta sia della critica che del pubblico, mette in mostra doti forse sospettabili d'attore, aiutato anche dal fatto che nel film interpreta proprio la parte di un musicista. Non si può dire invece che questa sia la sua prima esperienza con le colonne sonore dato che ne compose una bellissima alcuni anni fa per il film «Il gabbiano Jonathan Livingstone».

Anche se, in effetti, c'è una notevole differenza tra le due perché mentre la prima era più che altro composta di brani strumentali, questa è invece tutta formata di canzoni e per di più su un tema specifico.

Altra novità è quella della collaborazione

con un personaggio del quale ben difficilmente si sarebbero potuti sospettare rapporti con Diamond: Gilbert Bécaud. Il francese collabora a quattro mani con l'americano in cinque delle canzoni contenute nell'album ed il risultato è veramente di tutto rispetto. Tra i diversi brani dell'album un posto a parte spetta alla splendida «Love on the Rocks» che perpetua meravigliosamente la dorata tradizione di Diamond quale specialista in dolci ballate. Questa è veramente una delle sue più belle in asso-

luto. Molto ben riuscita è anche «America», il brano di apertura dell'album che è invece un uptempo (cioè uno «svelto») e che viene ripresa in versione live a conclusione di film e di trentatré.

In sostanza non solo una colonna sonora, ma un vero e proprio longplaying a parte di Neil Diamond che, supportato anche dalla visione del film, si avvia a diventare una personalità ancora più importante di prima. Meritatamente.

f. a.

SPECIALE

ANTEPRIMA

Dozzine di nuovi gruppi, per la maggior parte rock, stanno aspettando di fare il loro debutto sulle maggiori etichette internazionali quest'anno. Benché ci sia una buona fioritura di talenti di Rhythm & Blues, alcuni cantautori ed un buon contingente di gruppi new wave, è ancora il rock classico in maggioranza nel quadro dei nuovi arrivi. E sebbene molti di loro siano al debutto discografico, ce ne sono invece alcuni che arrivano con una reputazione già abbastanza solida sul mercato americano. Sono gruppi come i **DEXYS MIDNIGHT RUNNERS** e **SHEENA EASTON** che hanno già avuto molto successo in Inghilterra, o come gli Sherbs che sono una delle prime band australiane.

I nomi esotici e strani vanno ancora molto in voga. Tra quelli attesi ci sono Adam & the Ants (Adamo e le formiche), Rodger & the Human Body (Rodger ed il corpo umano), Doug & the Slugs (Doug e le lumache), The Brains (i cervelli) ed altri che stanno ancora aspettando un contratto con una grande casa come i terribili Dead Kennedys (i Kennedy morti). Alla Atlantic stanno per pubblicare i Jah Malla, un gruppo di giamaicani di base a New York che suonano insieme da cinque anni e che hanno avuto un discreto successo nei rock clubs.

La Chrysalis ripone grandi speranze negli Spandau Ballet, che vengono paragonati alternativamente agli Ultravox, a David Bowie e a Gary Numan. Dalla stessa etichetta arrivano anche i Linx, un duo maschile di black R&B sempre in arrivo dalla Gran Bretagna. La Island sta per far debuttare gli U-2, una rock band irlandese che ha già venduto bene d'importazione. Dalla stessa etichetta si attendono anche The Plastics, un gruppo giapponese che ha accompagnato in tour Talking Heads e B-52's. Dalla CBS arriveranno i 4 Out Of 5 Doctors (4 dottori su cinque) una band new wave di Washington specializzata in ironiche e ciniche canzoni che toccano spesso temi politici. Dalla Warner Bros arriveranno Echo & The Bunnymen, una band new wave inglese; ritornerà Pearl Harbour, già cantante dei Pearl Harbour & The Explosions con un gruppo interamente femminile di rockabilly. La Polydor sta lanciando i new wavers newyorchesi Tom Dickie & The Desires ed il gruppo rock di Liverpool Teardrop Explodes. La RCA presenterà tra gli altri Keith Zorros, un compositore e musicista di Brooklyn, gli Air Raid, una banda new wave di Atlanta e gli inglesi Straight Eight che sono stati scoperti da Pete Townshend e che sono descritti come un gruppo di «new wave/power pop». Ed infine dalla Geffen Records (l'ultima etichetta di John Lennon e la nuova di Donna Summer) arriva una scoperta di Jackson Browne: si chiama Greg Copeland.

Se gli Anni Settanta sono finiti il 3 dicembre 1979, quando 11 persone sono state calpestate a morte a Cincinnati prima di un concerto degli **WHO**, allora si può dire che gli Ottanta sono iniziati in tristezza un anno e cinque giorni più tardi, quando **JOHN LENNON** è stato ucciso dalla pallottola di un assassino. In questo anno, il mondo del rock'n'roll è sembrato prendere tempo. Non è stato proprio un anno di depressione come il '79, quando la bolla della prosperità è scoppiata. Ma non ci sono neanche stati nuovi spunti

musicali a marcare l'inizio della decade. Invece idee e stili già esistenti all'inizio dell'anno sono stati semplicemente rinforzati e quello che è andato forte nel 1980 probabilmente farà bene anche quest'anno.

Per quello che riguarda il rock c'è stato un grosso ritorno della old wave, i vecchi gruppi provenienti dagli Anni '60. **PINK FLOYD, LED ZEPPELIN, BOB SEGER, ROLLING STONES** e **WHO** hanno avuto un ottimo anno e dovrebbero continuare ad andare bene, anche se il futuro dei Led Zeppelin rimane piuttosto nuvoloso a causa della morte del batterista John Bonham. La band ha comunque rilasciato una dichiarazione secondo cui non dovrebbe continuare nella stessa forma di prima, ma questo non preclude altri progetti tra i tre membri sopravvissuti degli Zeppelin. Nonostante l'antiquata programmazione delle radio la new wave ha continuato a crescere ed a moltiplicarsi. **BLONDIE**, i **CARS** ed ora i **POLICE** sono emersi come legittime superstars. Le radio «Ghetto» hanno continuato ad esserne entusiaste. Sempre più clubs e discoteche l'hanno programmata ed ormai la musica si espande fino ad abbracciare ska, reggae, funk e disco. Questo ha anche causato una fertilizzazione incrociata in America tra bianchi e neri attraverso la new wave e la nascita di una nuova scena punk.

Durante l'anno artisti negri come Wilson Pickett, Sam & Dave, James Brown, Rufus Thomas e Solomon Burke hanno suonato in clubs new wave, mentre Talking Heads, Blondie, Kid Creole & The Coconuts, Johnny Lydon, James White, Defunkt ed altri hanno creato una fusione di forme musicali bianche e nere.

Quale futuro musicale ci si prospetta?

MUSICA CLASSICA

Ludwig van Beethoven
(1770-1827)
Sinfonia n. 6 in fa maggiore
op. 68 «Pastorale»
Orchestra Sinfonica
di Roma della RAI.
Direttore
Wilhelm Furtwängler
Fonit Cetra

Opera di raro fascino, oltre che di fondamentale importanza per chiunque ami la musica e desideri capirla, la «Pastorale», composta tra il 1807 ed il 1808, più che descritta o commentata (a meno di non avere a disposizione pagine e pagine), va ascoltata.

Tralasciamo quindi l'opera per sottolineare l'interesse di questo disco, ricavato da un'incisione effettuata nel gennaio 1952 da quel Furtwängler che è indicato da molti come uno dei più strenui difensori del conservatorismo musicale (pur con significative eccezioni per artisti come Schoenberg, da lui molto apprezzato).

In effetti l'interpretazione del grande direttore tedesco (scomparso a sessantotto anni nel 1954) risulta, alle orecchie di chi, come me, è abituato ad altre bacchette (prima fra tutte quella di von Karajan), piuttosto lenta, scandita, ma non per questo meno ricca di quel fascino denso che è prerogativa dell'opera.

LE CLASSIFICHE

ITALIA

1) HOTTER THAN JULY - Stevie Wonder
2) MAKING MOVIES - Dire Straits
3) GUILTY - Barbra Streisand
4) DOUBLE FANTASY - John Lennon & Yoko Ono
5) DALLA - Lucio Dalla
6) ZENYATTA MONDATTA - The Police
7) CERVO A PRIMAVERA - Riccardo Cocciante
8) THE WANDERER - Donna Summer
9) DIANA - Diana Ross
10) HAWKS AND DOVES - Neil Young
11) GIVE ME THE NIGHT - George Benson
12) IL TEMPO DEL SOLE - Matia Bazar
13) KIRIE - Mina
14) RICETTA DI DONNA - Ornella Vanoni
15) STOP - Pooh
16) ALIBI - America
17) SCARY MONSTERS - David Bowie
18) ALLA FINE DI UN LAVORO - R. Fogli
19) PARIS - Supertramp
20) URBAN COWBOY - Colonna Sonora

U.S.A.

1) STARTING OVER - John Lennon & Yoko Ono
2) HOTTER THAN JULY - Stevie Wonder
3) GUILTY - Barbra Streisand
4) CRIMES OF PASSION - Pat Benatar
5) EAGLES LIVE - Eagles
6) BACK IN BLACK - Ac/Dc
7) ZENYATTA MONDATTA - The Police
8) GREATEST HITS - Kenny Rogers
9) THE JAZZ SINGER - Neil Diamond
10) GAUCHO - Steely Dan
11) AUTOAMERICAN - Blondie
12) FOOLISH BEHAVIOUR - Rod Stewart
13) THE RIVER - Bruce Springsteen
14) LIVE - Fleetwood Mac
15) THE GAME - Queen
16) BARRY - Barry Manilow
17) THE TURN OF A FRIENDLY CARD - The Alan Parsons Project
18) GREATEST HITS/LIVE - Heart
19) MAKING MOVIES - Dire Straits
20) HI INFIDELITY - Reo Speedwagon

1) MASTER BLASTER - Stevie Wonder
2) YOU AND ME - Spargo
3) HOW LONG - Ripps Inc.
4) WOMAN IN LOVE - Barbra Streisand
5) STARTING OVER - John Lennon
6) ANOTHER ONE BITES THE DUST - Queen
7) ANNA DAI CAPELLI ROSSI - I Ragazzi Dai Capelli Rossi
8) THE WANDERER - Donna Summer
9) UPSIDE DOWN - Diana Ross
10) DON'T STAND SO CLOSE TO ME - The Police
11) COSA HARAI - Pupo
12) TAKE YOUR TIME - The S.O.S. Band
13) TUNNEL OF LOVE - Dire Straits
14) MA QUALE IDEA - Pino D'Angiò
15) THE WINNER TAKES IT ALL - Abba
16) IL TEMPO DEL SOLE - Matia Bazar
17) BABOOSHKA - Kate Bush
18) TI AMO PERO' - Riccardo Fogli
19) UNA STORIA SBAGLIATA - Fabrizio De André
20) SICURAMENTE TU - Amedeo Minghi

1) STARTING OVER - John Lennon
2) GUILTY - Barbra Streisand
3) LOVE ON THE ROCKS - Neil Diamond
4) THE TIDE IS HIGH - Blondie
5) HUNGRY HEART - Bruce Springsteen
6) PASSION - Rod Stewart
7) EVERY WOMAN IN THE WORLD - Air Supply
8) TELL IT LIKE IT IS - Heart
9) DE DO DO DO, DE DA DA DA - The Police
10) IT'S MY TURN - Diana Ross
11) LADY - Kenny Rogers
12) I MADE IT THROUGH THE RAIN - Barry Manilow
13) I LOVE A RAINY NIGHT - Eddie Rabbitt
14) CELEBRATION - Kool & The Gang
15) MORE THAN I CAN SAY - Leo Sayer
16) HEY NINETEEN - Steely Dan
17) HIT ME WITH YOUR BEST SHOT - Pat Benatar
18) TIME IS TIME - Andy Gibb
19) SUDDENLY - Olivia Newton-John & Cliff Richard
20) GIVING IT UP FOR YOUR LOVE - Delbert Mc Clinton

BUBBLING 20s

1) LIVE - Fleetwood Mac =
2) AUTOAMERICAN - Blondie =
3) I'VE ALWAYS WANTED TO DO THIS - Jack Bruce & Friends ▲
4) NIGHT PASSAGE - Weather Report ▼
5) THE MOTOWN 20th ANNIVERSARY ALBUM Artisti Vari ▲
6) MADE IN AMERICA - The Blues Brothers ▲
7) LIVE AND MORE - Roberta Flack & Peabo Bryson ▼
8) REPLAY - Crosby, Stills & Nash ▲
9) STAND IN THE FIRE - Warren Zevon ▲
10) DOUBLE FANTASY - John Lennon & Yoko Ono ▼
11) HAWKS AND DOVES - Neil Young ▼
12) HOUSE OF MUSIC - T.S. Monk ▲
13) SHADES OF BLUE - Lou Rawls ▲
14) YESSHOWS - Yes ★
15) EAGLES LIVE - Eagles ▼
16) SKYYPORT - Skyy ▼
17) ARC OF A DIVER - Steve Winwood ★
18) ROAD SHOW BLUES - John Mayall ▲
19) AS ONE - The Barkays ▼
20) NEUTRONICA - Donovan ★

= Stessa posizione
▲ Sale
▼ Scende
★ Nuovo ingresso

I Fleetwood Mac continuano incontrastati a guidare la nostra classifica delle novità, e l'unico disco che potrebbe dar loro qualche fastidio, in un lasso di tempo ragionevolmente breve, è quello del ventennale della Tamla Motown, che balza in un colpo solo dal quattordicesimo al quinto posto (non per niente si tratta degli unici due dischi da me definiti «da non perdere assolutamente»).

Tra le novità degne di essere segnalate, questa settimana, ci sono gli YES, che con il loro doppio dal vivo - YESSHOWS - tentano di porre un freno (commerciale) alla loro fine, decretata dal definitivo abbandono (pare) di due elementi come Rick Wakeman e Jon Anderson. Il disco è stato registrato in un periodo che va dall'Agosto del '76 all'Ottobre del '78 e della «compilation» fanno parte brani come «Going For The One» e «Don't Kill The Whale»; tutto sommato, mi aspettavo di più da un album degli Yes.

STEVE WINWOOD, alla sua seconda esperienza da solo, lo trovate al diciassettesimo posto con ARC OF A DIVER. In questo disco Winwood quasi rinnega la sua appartenenza a quei «gloriosi» che furono i Traffic dei bei tempi andati, abbandonando quegli schemi musicali per lui forse stantii, per buttarsi in un genere «Funkeggiante» e solo grazie alla sua indiscussa classe riesce a superare lo scoglio senza danni.

Terza ed ultima novità della settimana è NEUTRONICA, ultimo disco di DONOVAN. Finalmente un punto a vantaggio dell'ex menestrello che nelle sue «uscite» più recenti non mi era molto piaciuto.

Questo è tutto per questa settimana, ciao.

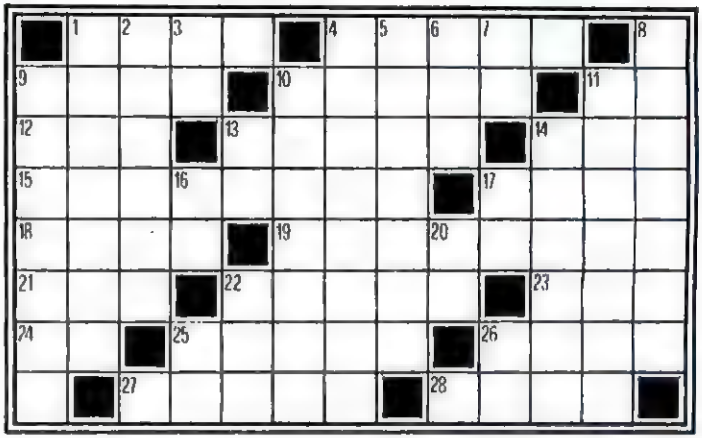
offstory

PASSATEMPI

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1.** Città belga - **4.** File d'arbusti che recingono - **9.** Ha il corpetto aderente e la gonna corta - **10.** Una grande fattoria americana - **11.** Sigla di Teramo - **12.** S'arrossa all'alba - **13.** Sinonimo di universo - **14.** Vien dopo il bis - **15.** Pagamenti mensili per impiegati - **17.** Si abbrevia N - **18.** Un'isola greca situata nell'Egeo - **19.** Unisce due punti della circonferenza passando per il suo centro - **21.** Dante *visse in quello* medio - **22.** Ingrossa il fiume - **23.** Scorre in Francia - **24.** Una lettera dell'alfabeto greco - **25.** Ballo d'origine argentina - **26.** Quinta parte del lustro - **27.** Non di rado finisce... incompreso - **28.** Si vizia rapidamente in locali chiusi.

VERTICALI: **1.** Nome maschile - **2.** Ha una durata brevissima - **3.** Un capoluogo sardo (sigla) - **4.** Città portuale degli Stati Uniti - **5.** Piccolo oceano - **6.** Il crack ne ha una in Borsa - **7.** Due consonanti che si pronunciano effe - **8.** E' la vendetta considerata migliore - **9.** Attesta l'appartenenza a un partito politico - **10.** Si spostano a stormi - **11.** Contiene il corrispettivo di tre-quattro minestre - **13.** La camera meno... cara - **14.** Ricordano vagamente i calamari - **16.** Scorre in Alta Italia - **17.** Termine di paragone... - **20.** Paroletta che si dice per obiettare - **22.** Dio generato da Ermes - **25.** Tu nei casi... obliqui - **26.** Sigla d'Arezzo.



CACCIA ALLE DIFFERENZE

Pur apparendo a prima vista l'una uguale all'altra, la vignetta 2 differisce dalla 1 in 8 punti. Quali? Scopriteli!

SOLUZIONI

CRUCIVERBA — Orizzontali: 1. Gand - 4. Siepi - 9. Tutù - 10. Ranch - 11. TE - 12. Est - 13. Mondo - 14. Ter - 15. Stipendi - 17. Nord - 18. Samo - 19. Diametro - 21. Evo - 22. Piena - 23. Aln - 24. Ro - 25. Tango - 26. Anno - 27. Genio - 28. Aria. — **Verticali:** 1. Gustavo - 2. Attimo - 3. NU - 4. San Diego - 5. Indiano - 6. Eco - 7. PH - 8. Perdono - 9. Tessera - 10. Rondini - 11. Terrina - 13. Me - 14. Totani - 16. Po - 17. Ne - 20. Ma - 22. Pan - 25. Te - 26. AR.

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE: 1. La prima montagna, a sinistra in alto, è più bassa - 2. La chioma dell'albero è molto più alta - 3. Il portone d'ingresso al castello è in posizione diversa - 4. L'ultima torre è notevolmente più alta - 5. Il piede destro di Guglielmo Tell è più vicino al sinistro - 6. Manca una freccia nella sua faretra - 7. La piuma del suo cappello è obliqua - 8. Il retro della casacca del passante è più ampio.

SONO UN FIERO TUAREG CON UN COLTELLO.
IN CHE MODO ME LO PORTERAI VIA?
VEDIAMO, LA CONSIDEREREBBE UN'OFFERTA ONESTA, QUESTA?
205
BENE, PEEP, PRENDI QUESTO COLTELLO.
206
VOGLIO MOSTRARTI COME SI FA A DISARMARE QUALCUNO CON UN COLTELLO. PRONTO?
NON DOVREI AVERE UNA FORCHETTA NELLA SINISTRA?
SE QUALCUNO VI MINACCIA CON UN COLTELLO E SIETE DISARMATI...
...DOVRETE TENTARE DI DISTRARRE LA SUA ATTENZIONE.
207
ALLORA, PEEP, TI TENGO D'OCCHIO PER UNA SETTIMANA NEL COMBATTIMENTO A MANI NUDE.
208
E HO CONCLUSO CHE NON RIUSCIRESTI A DISARMARE UN NANEROTTOLO IMBALSAMATO, NON E' VERO?
DIFFICILE DA DIRSI. MI SEMBRA UN PO' ALTINO PER UN NANEROTTOLO!

OFF SHOW OFF SH

Siamo in una ricca città della provincia italiana. Luisa (Barbara Bouchet), bellissima-bionda-trentenne, è sposata con Marcello (Lino Banfi), quarantenne-avvocato-grassottello che diligentemente si sottopone alle inumane fatiche del footing, della ginnastica e della dieta, secondo un rigidissimo schema che Luisa gli ha imposto. Tutto fa pensare che il loro sia un ménage perfetto. Invece Luisa ha un amante, Andrea (Teo Teocoli) architetto, e anche Marcello ha un'amante, Silvia (Alida Chelli). Per di più gli incontri clandestini dei quattro avvengono, naturalmente per puro caso, nello stesso palazzo, allo stesso piano, porta a porta e soltanto per una serie di circostanze fortunate le due coppie non si sono mai incontrate, finché un giorno...

Ma è inutile proseguire il racconto, è facile infatti prevedere che tutti questi ingredienti serviranno a confezionare la solita commedia degli equivoci, zeppa di adulteri, di amanti chiusi negli armadi, di signore scomposte e, *crepi l'avarizia*, di ingombranti cadaveri nascosti ovunque; proprio come nella peggiore tradizione di tante commediole italiane dalla formula già ampiamente collaudata e quindi riproposta

OFF SHOW

all'infinito. Sembra, anzi, che storie come questa di «Spaghetti di mezzanotte», film attualmente in lavorazione a Roma, siano distribuite, dopo essere state ciclostilate, a tutti quei soggettisti e sceneggiatori fermamente decisi a lasciare inesplorate le loro capacità creative. E nel cinema italiano sono purtroppo in molti, confortati, e quindi

LINO BANFI
e ALIDA CHELLI

oggi più che mai convinti a proseguire su questa strada, da un pubblico che accorre in massa a premiare con la sua presenza film decisamente banali e pieni di luoghi comuni: insomma mediocri.

Ma non bisogna disperare perché qualche dato positivo anche per questo genere di cinema va registrato; seppure parziale e insufficiente. E sono considerazioni di tipo, diciamo così, estetico: l'occhio, quello maschile però, è appagato. Le protagoniste sono quasi sempre molto attraenti e generose nel mostrarsi, si muovono eleganti in ambienti raffinati e conoscono tutte le armi della seduzione riuscendo così a sottrarre per circa due ore alla triste realtà di tutti i giorni un pubblico maschile abituato spesso a mogli ciabattone, brontolanti e trasandate.

Potenza di una fabbrica dei sogni che però si manifesta al servizio quasi esclusivo di spettatori uomini.

Per il pubblico femminile infatti le cose stanno diversamente. Come al solito tenute in minor considerazione, seppure ugualmente alle prese con mariti pantofolai, calciomani e sessualmente poco invitanti, alle donne spettatrici è riservato altro, più amaro, destino.

Gli uomini che adesso il cinema propone come modelli di virilità moderna, quelli insomma che dovrebbero far sognare, sono rappresentati da attori come Lino Banfi o come Villaggio e Pozzetto. Maschi in grado di strappare qualche sorriso ma certamente meno attraenti delle loro antagoniste e proposti poi oltretutto come prodotti tremuli, insicuri e nevrotizzati dal nostro tempo. Come amanti poi, più che disastrosi, specialmente quando appaiono nudi e ansimanti, tanto che le «fortunate» capitate nel loro letti sbuffano più per insofferenza che per reale partecipazione al delirio dei sensi. Tutto questo con il risultato, forse non casuale da parte dei nostri maschilisti cinematografari, che alle donne, di fronte ad una simile alternativa, rimane solo il desiderio degli uomini che gli vivono accanto; e pazienza se anche questa volta i sogni restano nel cassetto. Tanto ormai l'hanno imparato che le pretese del desiderio femminile sono eccessive e inappagabili. Anche al cinema.

E' stato per anni tutto Napoli-mamma-e-canzonette fornendo l'immagine molto rassicurante del bravo scugnizzo dedito soltanto ai famigliari affetti e ai melodici intrattenimenti. Poi, chissà, qualche fatidico incontro deve avergli dischiuso nuovi orizzonti se di mamme e di fratelli a dozzine non se ne è più parlato e di volgarissimi festivals neppure. Oggi a gestire le nuove, più sofisticate, attitudini artistiche di Massimo Ranieri non sono più infatti i vari patron delle nostrane gare canore ma, più prestigiosamente, i grandi maestri del teatro italiano che rispondono ai nomi di Peppino Patroni Griffi e Giorgio Strehler. Anzi proprio con la regia di quest'ultimo, divinità sacra, temuta e venerata da tanti attori teatrali, il nostro ex-cantante, oggi raffinato interprete, si prepara ad esordire.

Il testo prescelto è, inutile dirlo trattandosi di Strehler, un lavoro di Bertolt Brecht: «L'anima buona di Sezuan». Accanto a Massimo Ranieri reciterà la compagna del regista, l'austriaca Andrea Johansson, e la tournée prevede soste nelle principali città italiane e straniere. Si è parlato infatti di Roma, Milano, Parigi, Berlino, Londra.

Napoli non è stata nominata. Neanche questa volta.

Se la neve scarseggia, la compagnia non è tra le migliori, i passatempi previsti non sono di vostro gradimento e avete deciso di recarvi ugualmente a Cortina D'Ampezzo per un breve pe-

riodo di vacanze, non vi scoraggiate. Il buon Yan Fleming, che da anni risolve molte delle vostre serate nel migliore dei modi, ancora una volta (la undicesima per l'esattezza) accorrerà in vostro aiuto con il suo fortunato super eroe: James Bond. Questa volta però, almeno per ora, non più con l'aiuto di un libro o di uno schermo, ma con il magnetico richiamo che una faraonica troupe, appunto impegnata nelle riprese dell'ennesima produzione Broccoli (si chiama così il noto produttore che ha iniziato la serie) sta esercitando a Cortina sui villeggianti.

Le acrobatiche imprese del celeberrimo 007, per la quinta volta impersonato dall'attore Roger Moore, hanno infatti svuotato funivie e piste raccogliendo ogni giorno sul set folle di curiosi decisi a concedersi un'anteprima e a godersi la vista della bella di turno: Carole Bouquet, che forse ricorderete nel film di Buñuel «Quell'oscuro oggetto del desiderio». E poi gli attori e i tanti trucchi ed effetti speciali che si possono scoprire da vicino non sono gli unici elementi di richiamo. Sembra che ad appassionare *l'improvvisato* pubblico sia anche la vista dell'ostentato spreco di denaro di questa ricchissima produzione che fornisce alle centinaia di persone che vi lavorano (si tratta di una coproduzione anglo-italo-franco-tedesca) oltre a compensi favolosi e a trattamenti regali, anche tutti i generi di vestiario di lusso che il capriccio di ognuno pretende.

Sembra così che si possa quotidianamente ammirare uno sfoggio di eleganza anche a 1500 metri di altezza.

Tra i più ricercati gli inglesi, che per distinguersi dagli altri di nazionalità diversa hanno adottato tutti divise da sci bleu e azzurre e gli italiani che, sempre per distinguersi ma per altri motivi, hanno chiesto e ottenuto vistose e pregiate pellicce.

Lo conosciamo tutti da sempre come «dottor Kildare» e non come Richard Chamberlain, vittima anche lui di quel processo di identificazione con il personaggio interpretato che già tante volte ha imprigionato attori come Sean Connery (007), Kabir Bedi (Sandokan) ed altri. Ma il nostro ex-dottore ha finalmente trovato il modo di spogliarsi di camici bianchi e di ferri chirurgici e di indossare ben altri panni. In una serie televisiva in otto puntate che sta furoreggiando in America, interpreta infatti il ruolo di un viceré del Giappone del 1200. Una bella miscela di geishe, samurai, costumi sfarzosi ecc., che ha calamitato l'attenzione dei telespettatori americani su questo sceneggiato che si chiama «Shogun».

Prossimamente anche sui nostri teleschermi.

DA LEGGERE E NO

A cura di SERGIO LOSS

PAOLO PIETRONI
«MARIUS» - RIZZOLI
pagg. 157
L. 6.000

Molti anni fa, mentre ero degente in ospedale per un lieve intervento chirurgico, mi venne regalato un libro, «Ferito a morte», di Raffaele La Capria. Lo lessi ricavandone una sensazione di cupezza, di tristezza così totale che pensai ad una mia incapacità contingente di apprezzare quanto leggevo. In altre parole, pensai che le mie sensazioni dipendessero dal mio particolare momento di malessere fisico, tanto più che in seguito non mi capitò più, neanche di fronte ad opere dal fondo decisamente tragico, di provarle.

Mi è capitato ora, con questo romanzo, e vi assicuro che l'ho letto comodamente sprofondato in poltrona a casa mia, non sentendomi né meglio né peggio del solito. Con ciò non voglio certo dire che «Marius» assomigli a «Ferito a morte», né che spinga chi lo legge a ricordare quest'ultimo. Molto più semplicemente, vorrei sottolineare che un'atmosfera volutamente cupa può essere un'arma a doppio taglio. Se da un lato, infatti, rende più evidente la dimensione onirica del racconto, risvegliando nel lettore umori che egli prova solo durante i sogni, dall'altro può essere difficilmente controllabile e rischiare di rendere scoperta l'operazione dell'autore.

Specialmente quando, com'è in questo caso, la strada scelta è quella del rifiuto di una realtà chiara ed appariscente, a favore di un discorso spezzato, nebuloso (sto parlando della forma del romanzo, non della sua sostanza), che rende arduo, a tratti addirittura sgradevole il compito del lettore.

KURT VONNEGUT
«UN PEZZO DA GALERA»
RIZZOLI
pagg. 210 - L. 8.000

Ci voleva. Sì, dopo un libro come quello che completa questa pagina, questo romanzo di Vonnegut è giunto come un balsamo per la mia mente rattristata. Non che si tratti di un libro umoristico (non in senso stretto, almeno, ché di umorismo, e del migliore ne contiene più di una pagina), ma divertente, appassionante, sì.

Ed anche stimolante, viste le riflessioni cui può spingere un'opera che si sviluppa attraverso gli ultimi trent'anni (o poco più) di storia americana, partendo dalla «caccia alle streghe» del periodo di Mc Carthy (quando era più facile essere accusati di attività antiamericane che prendersi l'influenza, e l'influenza era epidemica) per arrivare fino al più famoso degli scandali statunitensi, quel Watergate di cui l'ambiente di Washington sta ancor oggi sopportando le pesanti conseguenze.

Sì, la storia del laureato di Harvard che attraverso mille sotterfugi, mille atti clamorosi o vili finisce (dopo essere stato coinvolto con Richard Nixon nel già citato scandalo) a capo di un cartello, o trust che dir si voglia, di potentissime aziende, è una storia decisamente eccessiva, poco verosimile. Ma proprio per questo (o meglio, proprio perché è così ed è narrata con un linguaggio adeguato) raggiunge a tratti la forza della parabola, dell'esempio. E in questo senso riesce anche ad essere inquietante.

Come spesso mi capita, ritengo doveroso un cenno alla traduzione di Pier Francesco Paolini. Romanzi come questo rischiano molto nella trasposizione in un'altra lingua. Qui ho avuto netta la sensazione che non si sia perso niente.

«MOLTI ANNI FA LANCILLOTTO FU SCELTO COME CAVALIERE DA MIA ZIA MORGANA. ESATTAMENTE COME IO HO SCELTO TE. MA LUI NON LE FU FEDELE, SI INNAMORO' DI GINEVRA, MOGLIE DI ARTU', SUO RE ED AMICO...»

«... E POI DELLA FATTUCCHIERA NILCE. INFINE, ANGOSCIATO PER LA SUA INFEDELTA', DECISE DI ANDARE LONTANO, E SI RITIRO' PRIMA IN UN MONASTERO... POI TRA LE PALUDI...»

MA... DIAVOLO!

NON CI SCAPPI PIU', MALEDETTA!

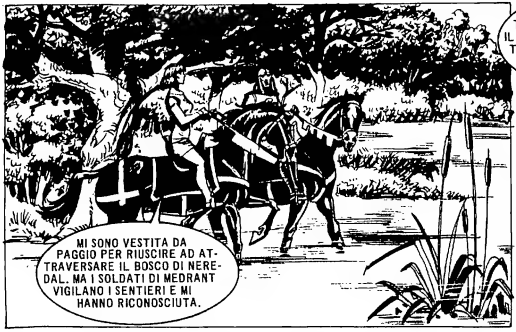
AIUTO! AIUTO!

E' ARRIVATA LA TUA ORA!

AAHHHH!

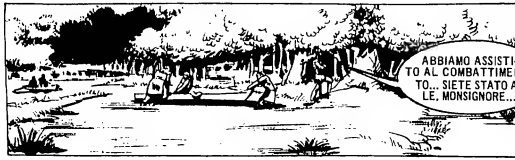
DANNAZIONE... UCCIDETE QUEL BASTARDO!

NON SARA' COSI' FACILE...
NGH!
MUORI, CANE!
LASCIA CHE SIA LA MORTE A SCEGLIERE!
MORIRAI! QUANDO IL MIO SIGNORE, IL DUCA DI MEDRANT, VERRA' INFORMATO, NON CI SARA' LUOGO DOVE POTRAI TROVARE RIFUGIO!
L'ULTIMO E' RIUSCITO A FUGGIRE. E GLI ALTRI... NON HANNO PIU' BISOGNO DEI CAVALLI. PRENDINE UNO, E DIMMI... CHE VOLEVANO DA TE?
SONO LA DAMA DI COMPAGNIA DI ENID, FIGLIA DI ARTU'...


MI SONO VESTITA DA PAGGIO PER RIUSCIRE AD ATTRAVERSARE IL BOSCO DI NEREDAL. MA I SOLDATI DI MEDRANT VIGILANO I SENTIERI E MI HANNO RICONOSCIUTA.
E ALLORA HO CAVALCATO FIN QUI, ALLE PALUDI, POI IL MIO CAVALLO MI HA DISARCIONATO. SO CHE POSSO FIDARMI DI TE, HAI LO STEMMA DEL GRIFONE...

ORA SONO ALLA RICERCA DI LANCILLOTTO, CHE SI TROVA DA QUALCHE PARTE DI QUESTA ORRIBILE PALUDE, PIENA DI NEBBIA E DI PERICOLI...

IO SONO CEDRIC, DONNA, MERLINO E VIVIANA SONO PRIGIONIERI NEL CASTELLO MALEDETTO, ANCH'IO HO BISOGNO DI TROVARE LANCILLOTTO...
EHI... GUARDA!
BENVENUTI NEL REGNO DELLE NEBBIOSE PALUDI... NON ALLARMATEVI PER IL NOSTRO ARRIVO, SIGNORI...


ABBIAMO ASSISTITO AL COMBATTIMENTO... SIETE STATO ABILE, MONSIGNORE...

TU SEMBRI IL CAPO DI QUESTE STRANE CREATURE...
AVETE INDOVINATO, NOBILE SIGNORE. SONO ROOWOOD, PRINCIPE DEI MALEDETTI FUGGIASCHI, CHE POPOLANO QUESTO INFERNO DI PANTANO...

SIAMO ALLA RICERCA DI LANCILLOTTO, IL NOBILE GUERRIERO CHE SI E' RIFUGIATO DA QUESTE PARTI. SAPETE NIENTE DI LUI?

NO... MA NON CONOSCIAMO GLI ANGOLI PIU' SPERDUTI DI QUESTO PANTANO SENZA FINE... C'E' GENTE STRANA, DISPERSA... PAZZI, GENTE CHE NON VUOLE VEDERE NESSUNO, LEBBROSI... QUINDI, ANDATE IN PACE, SIGNORI... NOI ABBIAMO DA FARE!

CHE ESSERI ORRIBILI!
GIA'... MENO MALE CHE NON SI SONO AVVICINATI TROPPO... SARA' DIFFICILE LA NOSTRA RICERCA, QUESTI PANTANI SONO UN LABIRINTO!

CEDRIC! GUARDA LAGGIU'!

FERMATI, UOMO... NON FUGGIRE!

NON AVVICINATEVI! LA LEBBRA E' CONTAGIOSA!

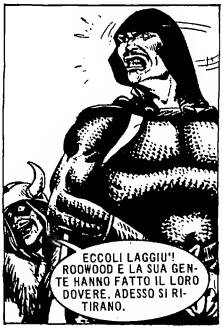
CONOSCIAMO PERICOLI PEGGIORI DELLA LEBBRA... DIMMI, CONOSCI UN GUERRIERO SOLITARIO? IL SUO NOME E' LANCILLOTTO...

NELLE PALUDI NON ESISTONO UOMINI, MA SOLO STRANI ESSERI IN PREDA A DISGRAZIE E SVENTURE. CHI TROVA RIFUGIO QUI, NASCONDE IL SUO PASSATO. LA VOSTRA RICERCA SARA' INUTILE! ANDATE VIA! GLI AVVOLTOI DI ROOWOOD SONO SEMPRE IN AGGUATO. NON VOGLIONO RISCHIARE... PIOMBANO SOLO SUGLI SPROVVEDUTI!

MA... E' SPARITO... COME INGOIATO DALLA NEBBIA E DALLA VEGETAZIONE... CHE STRANO LEBBROSO!

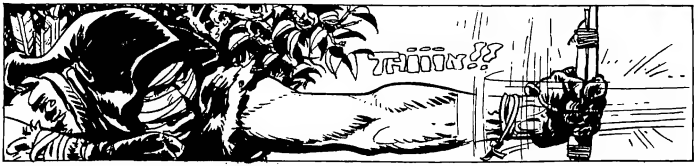
SARA' NECESSARIO TENDERE QUALCHE TRAPPOLA...
CALMA, GUERRIERO DEL NOBILE MEDRANT...

SIAMO STATI FORTUNATI A INCONTRARLI... CI AVETE PAGATO IN ORO. E ADESSO ROOWOOD TI PORTERA' DA QUEI DUE...


ECCOLI LAGGIU'! ROOWOOD E LA SUA GENTE HANNO FATTO IL LORO DOVERE. ADESSO SI RITIRANO.

ANDATE PURE, MISERABILI... QUEI DUE MORIRANNO PER MANO NOSTRA!
DANNAZIONE!

EH? MA CHI...?

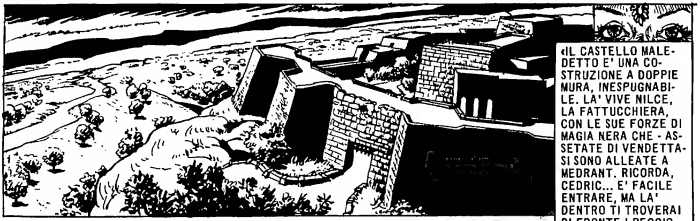

THIIN!?

KRACH!
Nooo!

TLANG!

BENE. E CON QUESTO CHIUDIAMO I CONTI!
AAAHHH!
9

ORA RITORNO ALLA MIA PALUDE...
ASPETTA, INCAPPUCCIATO... TU... TU SEI LANCILLOTTO!
NO!
LO STEMMA SULLA SPADA. SOLO IN DUE L'AVEVANO... ARTU' E LANCILLOTTO... IO LO SO BENE PERCHE'... ARTU' E'... MIO PADRE!
COME?! AVEVI DETTO CHE...
TI HO MENTITO, CEDRIC... NON SAPEVO SE POTEVO FIDARMI DI TE... SI', CERTO... HO BISOGNO DI MERLINO, VIVIANA E LANCILLOTTO! DEVO RICONQUISTARE IL TRONO E SCONFIGGERE IL TRADITORE MEDRANT!
INCAPPUCCIATO... SE SEI PROPRIO LANCILLOTTO, SAPPI CHE GISELLA, LA NIPOTE DI MORGANA, MI HA ORDINATO DI TROVARTI... MERLINO E VIVIANA SONO PRIGIONIERI DELLA FATTUCCHIERA NILCE, NEL CASTELLO MALEDETTO!
DIMENTICATE LANCILLOTTO...
LANCILLOTTO ERA UN MALEDETTO... HA TRADITO COLORO CHE LO AMAVANO... E ALLA FINE HA DECISO DI MORIRE. NON SI E' UCCISO SOLO PERCHE' VUOLE SOFFRIRE ANCORA DI PIU', NELL'ATTESA DELLA MORTE...
NO... LANCILLOTTO NON TORNERA'... HA RICEVUTO UNA MALEDIZIONE E NON FAREBBE ALTRO CHE NUOVI DANNI. DIMENTICATELO... DIMENTICATELO!
10



E' ANDATO VIA... CHE FAREMO?

ANDIAMO AL CASTELLO. E CHE IDDIO CI PROTEGGA!

«IL CASTELLO MALEDETTO E' UNA COSTRUZIONE A DOPPIE MURA, INESPUGNABILE. LA' VIVE NILCE, LA FATTUCCHIERA, CON LE SUE FORZE DI MAGIA NERA CHE - ASSETATE DI VENDETTA - SI SONO ALLEATE A MEDRANT. RICORDA, CEDRIC... E' FACILE ENTRARE, MA LA' DENTRO TI TROVERAI DI FRONTE I PEGGIORI ORRORI...»

VAPORI... ORRIBILI VAPORI VISCIDI...

... INONDANO SALONI E CORRIDOI... E NON SI VEDE NESSUNO... GUARDA LAGGIU', UNA LUCE!

E' TUTTO APERTO...

SEMBRA DESERTO...

NESSUNO IN VISTA. NE' SUI BASTIONI, NE' NEI GIARDINI... E ANCHE L'INGRESSO E' APERTO...

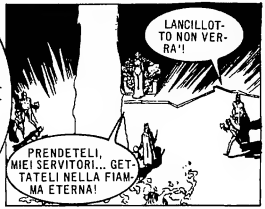
«E QUANDO ARRIVERAI NEL SALONE DELLA FATTUCCHIERA NILCE... CEDRIC, VEDRAI DAVANTI A TE UN TERRIBILE POZZO FIAMMEGGIANTE. E' LA' DENTRO CHE VIVONO LE FORZE NERE...»

11

BEN-
VENUTI
NEL MIO
CASTELLO.
IO SONO
NILCE.
ED IO
MEDRANT..
COLUI CHE
PRESTO DI-
VENTERA'
RE DI BRI-
TANNIA!

COME VEDI, MANTENGO IN VITA I MIEI DUE NEMICI MORTALI, MER-
LINO E VIVIANA, CHE RAPPRESENTANO UNA BUONA ESCA, IN-
FATTI MI SONO SERVITI PER LA CATTURA DELLA FIGLIA DI
ARTU', A QUANTO VEDO!

E TU,
CAVALIERE
SCONOSCIUTO...
HAI ATTRAVER-
SATO IL BOSCO DI
NEREDAL... SUFFI-
CIENTE PER CONSIDE-
RARTI UN NEMICO... E-
RO IN ATTESA DI LAN-
CILLOTTO, PER POR-
TARE A TERMINE U-
NA VENDETTA CO-
VATA PER
ANNI.


LANCILLOT-
TO NON VER-
RA'!
PRENDETELI,
MIEI SERVITORI... GET-
TATELI NELLA FIAM-
MA ETERNA!

MORTE...
A MORTE!

AAHH!

A MORTE...
NELLA FIAMMA!

MA...
QUELLA FRECCIA
NELL'OCCHIO... C'E' UN
SOLO UOMO CHE SA MANEG-
GIARE L'ARCO CON QUE-
STA ABILITA'...

UGGG!

AAHHH!

PER TE, ME-
DRANT, TRADI-
TORE!
12

LANCILLOTTO... MALEDETTO! CREDI FORSE DI POTER COMBATTERE CONTRO DI ME? GUARDA... I MIEI MOSTRI NERI DISTRUTTORI!

SI', CONTINUA PURE CON LA TUA SPADA, POVERO STUPIDO! MA NON CAPISCI CHE E' INUTILE?

AAAAH!

C'E' UN SOLO MODO PER CONTRASTARE LE SUE MAGIE NERE, VIVIANA.
HO CAPITO, MERLINO. PRENDIAMOLA!

MA... NOOO... LASCIATEMI!

© COPYHIGHT EURA 1981

In applicazione della Legge 6 giugno 1975 n. 172, pubblichiamo lo stato patrimoniale della Società «EURA Editoriale S.p.A.» e il conto profitti e perdite della testata «LANCIOSTORY» redatti secondo le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1976.

EURA EDITORIALE S.p.A.
Bilancio al 31-12-1979

Pubblichiamo il bilancio relativo all'esercizio 1979 come previsto dall'art. 8 della Legge n. 172 del 6-6-1975 e successive modifiche, redatto secondo i modelli dello Stato Patrimoniale e del Conto Profitti e Perdite approvati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3-6-1976.
Lo Stato Patrimoniale al 31-12-1979 si riferisce all'azienda «EURA EDITORIALE S.p.A.» nel suo complesso delle gestioni aziendali anche diverse da quelle Editoriali.

Il Conto Profitti e Perdite, sempre per l'esercizio 1979 rispecchia invece la situazione economica della singola testata «LANCIOSTORY».
A questo conto sono stati imputati tutti i componenti economici positivi e negativi del periodo indicato, sia quelli imputabili direttamente in quanto di pertinenza della testata stessa che quelli indiretti attribuiti pro-quota secondo criteri extra contabili di utilizzazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CAPITALE FISSO		
a) fabbricati		—
b) impianti, macchinari e attrezzature varie		1.597.600
c) elementi complementari attivi: testate, brevetti e licenze	—	
spese d'impianto, promozionali	256.798.378	256.798.378
d) automezzi e autoveicoli industriali		2.330.000
e) mobili, arredi e macchine d'ufficio		6.097.040
		266.823.018
CAPITALE CIRCOLANTE		
Scorte:		
a) carte		158.412.752
b) inchiostri ed altre materie prime		—
c) materiale vario tipografico		—
d) diverse		161.505.895
		319.918.647
INVESTIMENTI MOBILIARI		
a) titoli a reddito fisso		—
b) partecipazioni		—
c) crediti finanziari:		
a breve termine	—	
a medio termine	—	
a lungo termine	—	—
d) crediti verso società collegate o controllate		—
		—
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
a) cassa		15.227.184
b) conti correnti e depositi bancari		372.886.364
c) conti correnti postali		—
		388.113.548
CREDITI		
a) verso clienti		33.878.562
b) contro cambiali		—
c) diversi		698.955.008
		732.833.570
RATEI ATTIVI		—
RISCONTI ATTIVI		—
TOTALE ATTIVO		1.709.488.783
BENI DI TERZI		
a) depositi a garanzia		819.985
b) cauzione amministratori		600.000
		1.419.985
TOTALE		1.710.908.768

PASSIVO

FONDI DI AMMORTAMENTO		
a) di beni immobili e mobili:		
fabbricati	—	
impianti, macchine e attrezzature	169.760	
automezzi e veicoli industriali	2.330.000	
mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.729.972	4.219.732
b) di elementi complementari attivi:		
testate, brevetti e licenze	—	
spese d'impianto e promozionali	207.428.224	207.428.224
		211.647.956
FONDI DI ACCANTONAMENTO		
a) per rischi di svalutazione:		
titoli e reddito fisso	—	
crediti	—	
scorte	—	—
b) per liquidazione dipendenti		13.667.438
c) per previdenza		—
d) per imposte e tasse maturate		—
		13.667.438
DEBITI DI FINANZIAMENTO		
a) a breve termine		—
b) a medio termine		—
c) a lungo termine		—
d) verso società collegate o controllate		—
		—
DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
a) verso fornitori		1.221.788.543
b) verso banche		—
c) diversi		429.343
		1.222.215.886
RATEI PASSIVI		—
RISCONTI PASSIVI		—
UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE		85.882.825
TOTALE PASSIVO		1.533.353.905
Netto:		
Capitale al 1° gennaio 1979	100.000.000	
Rivalutazione monetaria (legge 2 dicembre 1975, n. 756)	—	100.000.000
Riserve:		
legale	4.247.775	
statutaria	—	
libera	27.780.535	
tassata	—	32.017.310
Utile dell'esercizio		44.937.553
TOTALE A PAREGGIO		1.710.308.768
BENI DI TERZI		
a) depositi a garanzia	—	
b) amministratori c/cauzione	600.000	600.000
TOTALE		1.710.908.768

Bilancio conforme allo schema previsto dalla Legge n. 172 del 6 giugno 1975

CONTO PROFITTI E PERDITE

COSTI

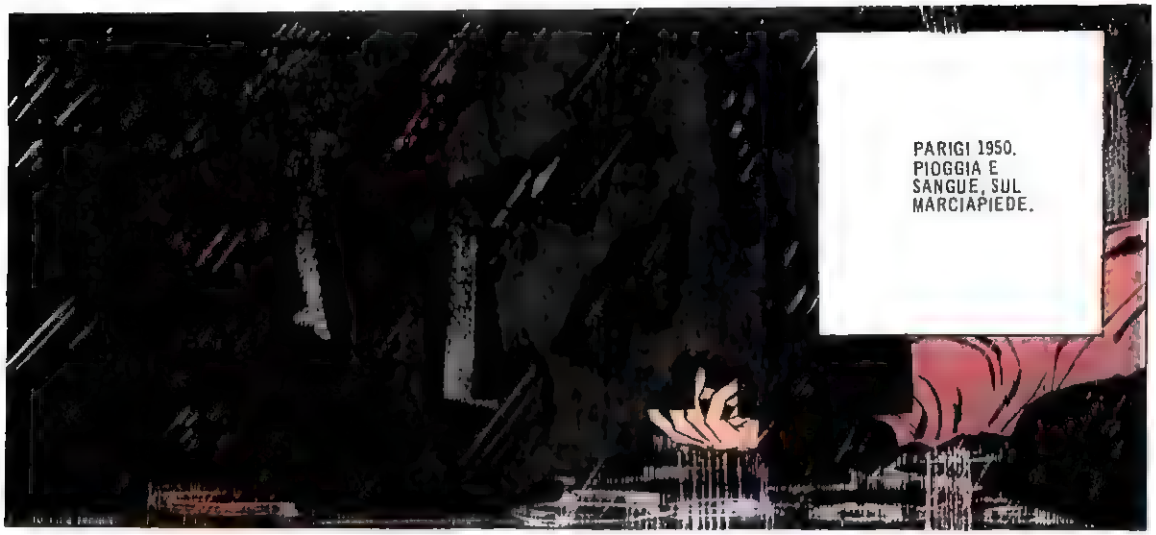
ESISTENZE INIZIALI		
a) carte		102.538.758
b) inchiostri ed altre materie prime		—
c) materiale vario tipografico		—
d) diverse		—
		102.538.758
SPESE PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME		
a) carta		1.582.645.992
b) inchiostri ed altre materie prime		—
c) materiale vario tipografico		—
d) energie elettrica, acque, gas e acciaiazione		—
e) fotoservizi e fotoincisioni		—
f) diverse		—
		1.582.645.992
SPESE PER GLI ORGANI VOLITIVI		
a) emolumenti agli amministratori		—
b) emolumenti ai sindaci		—
c) rimborso spese		—
		—
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE		
a) stipendi e paghe:		
giornalisti	—	
poligrafici (2)	1.441.970.037	
amministrativi	54.330.896	1.496.300.933
b) contributi		18.078.284
c) accantonamento al fondo:		
liquidazione	6.521.098	
previdenza	—	6.521.098
d) assicurazione redattori, inviati speciali, ecc.		—
e) lavoro straordinario:		
giornalisti	—	
poligrafici (2)	—	
amministrativi	—	—
		1.520.901.295
SPESE PER LA DIFFUSIONE (3)		23.180.495
SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI		
a) collaboratori e corrispondenti non dipendenti		457.970.763
b) agenzie di informazione		—
c) lavorazioni presso terzi		113.949.582
d) rimborso spese reportages, viaggi e diversi		—
e) trasporti		2.639.869
f) postali e telegrafiche		—
g) telefoniche		—
h) prestazioni varie		—
i) fitti passivi		2.738.000
l) noleggi passivi		—
m) diverse		133.472.668
		710.768.882
SPESE GENERALI		
a) di amministrazione		—
b) di redazione		—
c) di pubblicità		125.903.689
d) per relazioni pubbliche		2.243.149
e) varie		13.883.702
		142.030.540
ONERI FINANZIARI		
a) interessi passivi:		
su obbligazioni	—	
su mutui	—	
su debiti a breve termine	—	
su debiti a medio termine	—	
su debiti a lungo termine	—	
verso banche	3.968.731	
verso fornitori	—	
per debiti verso società collegate	—	
diversi	—	3.968.731
b) quote dell'esercizio di spese pluriennali		—
c) sconti, abbuoni ed altri oneri finanziari		—
		3.968.731
ONERI TRIBUTARI		
a) imposte e tasse dell'esercizio		—
b) imposte e tasse dell'esercizio precedente		—
		—
ONERI STRAORDINARI		
a) sopravvenienze ed insussistenze passive		4.732.045
b) minusvalenze da cespiti ammortizzabili		—
		4.732.045
QUOTE DI AMMORTAMENTO		
a) di beni immobili e mobili:		
fabbricati	—	
impianti, macchine e attrezzature	—	
autovetture e veicoli industriali	—	
mobili, arredi e macchine d'ufficio	355.707	355.707
b) di elementi complementari attivi:		
testata, brevetti o licenze	—	
spese d'impianto e promozionali	52.225.678	52.225.678
		52.581.385
QUOTE DI ACCANTONAMENTO		
a) per rischi di svalutazione:		
titoli	—	
crediti	—	
scorte	—	—
b) per imposte e tasse insaturate		—
		—
RATEI PASSIVI		—
RISCONTI PASSIVI		—
Totale costi		4.143.356.123
Utile dell'esercizio		—
TOTALE A PAREGGIO		4.143.356.123

RICAVI

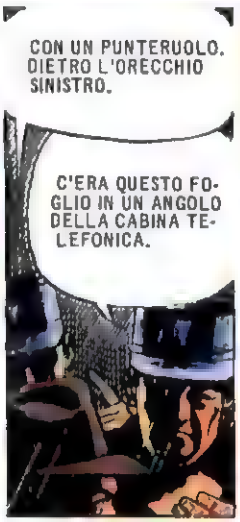
RICAVI DALL'ATTIVITÀ EDITORIALE		
a) vendite (1)		3.676.520.073
b) abbonamenti		—
c) pubblicità		150.751.831
d) diritti di riproduzione		—
e) vendite resa e scarti		102.470.791
		3.929.742.695
RICAVI DIVERSI		
a) lavori tipografici per conto terzi		—
b) contributi e sovvenzioni:		
dello Stato	—	
di enti pubblici	—	
di privati	—	—
c) sottoscrizioni		—
d) diversi		—
		—
PROVENTI PATRIMONIALI		
a) fitti attivi		—
b)		—
c)		—
		—
PROVENTI FINANZIARI		
a) dividendi da azioni o partecipazioni azionarie		—
b) interessi attivi:		
su obbligazioni	—	
su titoli a reddito fisso	—	
su conti correnti e depositi bancari e postali	—	
su crediti verso clienti	1.683.974	
su crediti a breve termine	—	
su crediti a medio termine	—	
su crediti a lungo termine	—	1.683.974
		1.683.974
PROVENTI STRAORDINARI		
a) sopravvenienze ed insussistenze attive		17.064.024
b) plusvalenze da cespiti ammortizzabili		—
		17.064.024
RIMANENZE FINALI		
a) carta		90.295.288
b) inchiostri ed altre materie prime		—
c) materiale vario tipografico		—
d) diverse		103.363.772
		193.659.040
RATEI ATTIVI		—
RISCONTI ATTIVI		—
Totale ricavi		4.142.149.733
Perdita dell'esercizio		1.206.390
TOTALE A PAREGGIO		4.143.356.123
TOTALE RICAVI		—

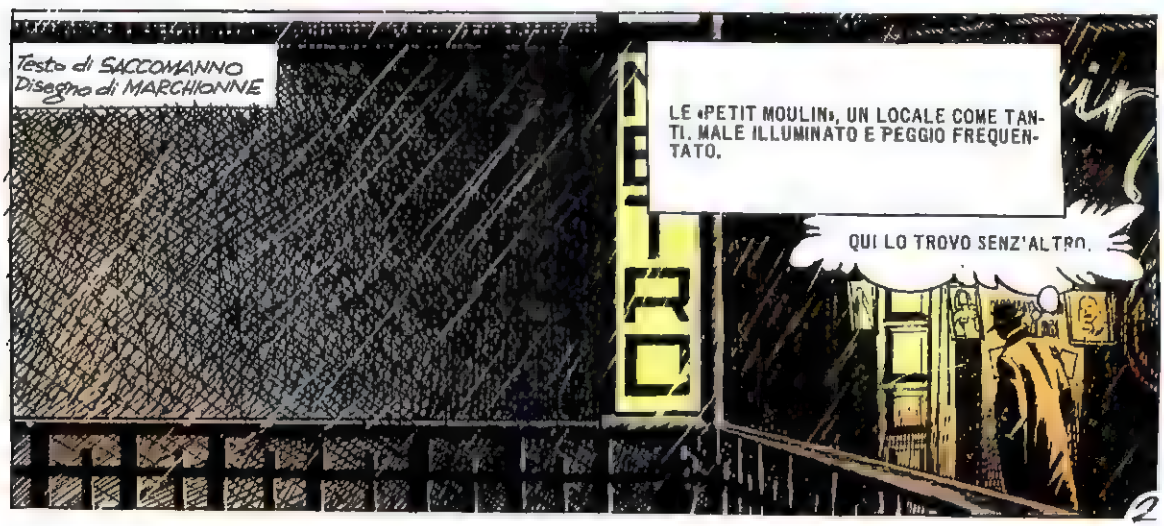
(1) Al netto delle percentuali ai rivenditori e distributori. (2) Le imprese che stampano presso terzi o che comunque non effettuano *in proprio alcune delle attività* previste dal conto perdite e profitti indicheranno la spesa relativa all'appalto del quale si valgono. (3) Escluse le percentuali ai rivenditori e distributori.

ALIAS FLIC
MOULIN ROU
GLACES M
TELEPHONE
SCREEEEEE!
CLIC!



SOLO I POLIZIOTTI RESTANO A MARCIARSI I PIEDI. I PASSANTI SI ALLONTANANO INDIFFERENTI. UN CADAVERE IN QUELLA ZONA DI PIGALLE NON DESTA SORPRESA.





IL COMMISSARIO DEPARDIEU I LOCALI COME QUELLO, LI CONOSCE TUTTI. AL SUO INGRESSO, IL SOLITO RITUALE...

TUTTO IN REGOLA, COMMISSARIO. ABBIAMO RISPETTATO I PATTI CHE AVEVAMO STABILITO DURANTE LA VOSTRA ULTIMA INCURSIONE.

SONO VENUTO PER ALTRI MOTIVI, MICHEL. STO CERCANDO UN UOMO.

L'UOMO CHE DEPARDIEU STA CERCANDO E' SEDUTO IN UN ANGOLO PARTICOLARMENTE MALE ILLUMINATO. GIA', E' UN UOMO CHE NON AMA LA LUCE.

SALVE, FLIC.

POSSO SEDERMI, VERO?

NO!

ALLORA TI ALZI ANCHE TU E MI SEGUI ALLA CENTRALE. UN'ORA FA QUALCUNO HA FATTO FUORI JOCELYN, LA DONNA DI RICCIO. VICINO AL CADAVERE C'ERA IL TUO NUMERO DI TELEFONO.

SIEDITI!

DOPO LA RAPINA ALLA BANCA DEL BELGIO E' STATO TROVATO IL CADAVERE DI RICCIO SU UN'AUTO CARBONIZZATA. NON ABBIAMO PENSATO NEPPURE UN ISTANTE CHE SI FOSSE TRATTATO DI UN INCIDENTE.

QUALCUNO PENSA CHE LA RAGAZZA SAPESSE DOVE RICCIO TENEVA LE BANCONOTE RUBATE. NOI PENSIAMO INVECE CHE I SOLDI FOSSERO SULL'AUTO E CHE SI SIANO BRUCIATI. ADESSO STIAMO PER CHIARIRE TUTTO.

E IO CHE C'ENTRO CON QUESTA STORIA?

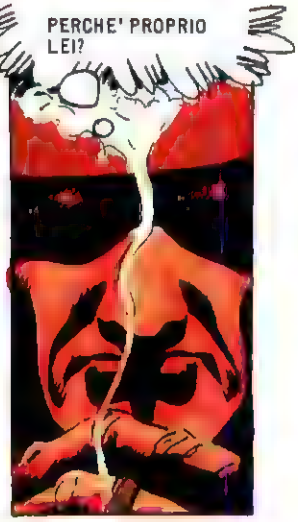
RICCIO ERA TUO AMICO, RICORDI?
QUANDO LO DICI COSI', TI VIENE LA FACCIA DA BASTARDO.

NO, LA FACCIA DA POLIZIOTTO. E ANCHE TU LO SEI STATO.
LO SONO STATO. HAI FATTO BENE A RICORDARMELO. PERCHE' ADESSO NON LO SONO PIU'. CHIARO?

CHIARO. MA TI DOVREBBE INTERESSARE LO STESSO SAPERE CHI HA UCCISO LA DONNA DI UN TUO AMICO. E POI... IN CHE MODO... CON UN PUNTERUOLO!

VATTENE... VATTENE ALLA SVELTA!

CONTINUA A PIOVERE. E' UN'ALBA GRIGIA ED OPACA, TRISTE PER CHI STA SVEGLIANDOSI, TRISTISSIMA PER CHI NON HA ANCORA DORMITO.



FLIC HA DECISO. METTERA' IN AZIONE LA SUA RETE DI INFORMATORI, TUTTA QUELLA FAUNA CHE VIVE TRA SAINT GERMAIN E LES INVALIDES... IN UNA SORTA DI TERRA DI NESSUNO, NELLA GEOGRAFIA DEI QUARTIERI CONTROLLATI DALL'INDUSTRIA DEL CRIMINE.

L'ODORE DI FRITTO SI MESCOLA ALL'UMIDITA' SU QUEL PIANEROTTOLO PICCOLO E LERCIO.

ANCHE LABORDE E' UN UOMO AGLI SGOCCIOLI.

MA C'ERA ANCHE MAURICE. E PER LUI E' ANDATA MEGLIO. NON HA MAI AVUTO PROBLEMI E SI E' FATTO RICCO CON I SUOI TRAFFICI DI DROGA.

E A TE, COM'E' ANDATA?
LA MAFIA. MI HANNO FREGATO I SICILIANI. NE HO FATTI SECCHI DUE... MA GLI ALTRI MI HANNO BECCATO.

GUARDA: COSI' MI HANNO CONCIATO.

LA MACCHINA CHE FLIC HA MESSO IN MOTO INCOMINCIA A DARE QUALCHE RISULTATO. MA E' TROPPO PRESTO PER TIRARE LE SOMME.

SCREEEEEEEEEEEEEEECHHH!!

QUESTI TE LI MANDA MAURICE!

TAXI!
EHI, GUARDA CHI ARRIVA.
DEJ'UR
ME NE OCCUPO IO.
POSSO ESSERTI UTILE, FLIC?
TUUMPH!
8

antocopy N. 7/1981

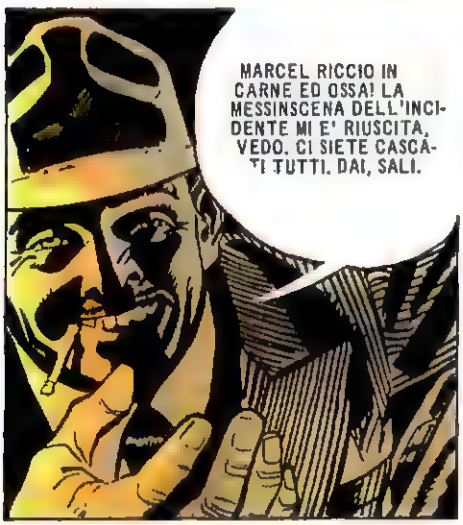
FORSE ANCHE MAURICE E' DIVENTATO PIU' GRASSO E PIU' VECCHIO, MA NON ABBASTANZA DA STARSENE IMMOBILE AD ASPETTARE DI CREPARE.
ADESSO...
BANG
BANG

BANG
E FLIC E' COSTRETTO A RINUNCIARE ALLA SPIEGAZIONE.
LO SCOPRIRO' LO STESSO, MAURICE, PRIMA O POI LO SCOPRIRO'.

VORREI PARLARE CON IL COMMISSARIO DEPARDIEU.
NON HA ANCORA SMESSO DI PIOVERE. QUANDO FLIC TORNA IN STRADA, L'ACQUA SCORRE A RIVOLI LUNGO I BOULEVARDS.
10

CHI?! ...

AVVICINATI, AMICO. ABBIAMO MOLTE COSE DA RACCONTARCI, NOI DUE.
TU? MA ALLORA...

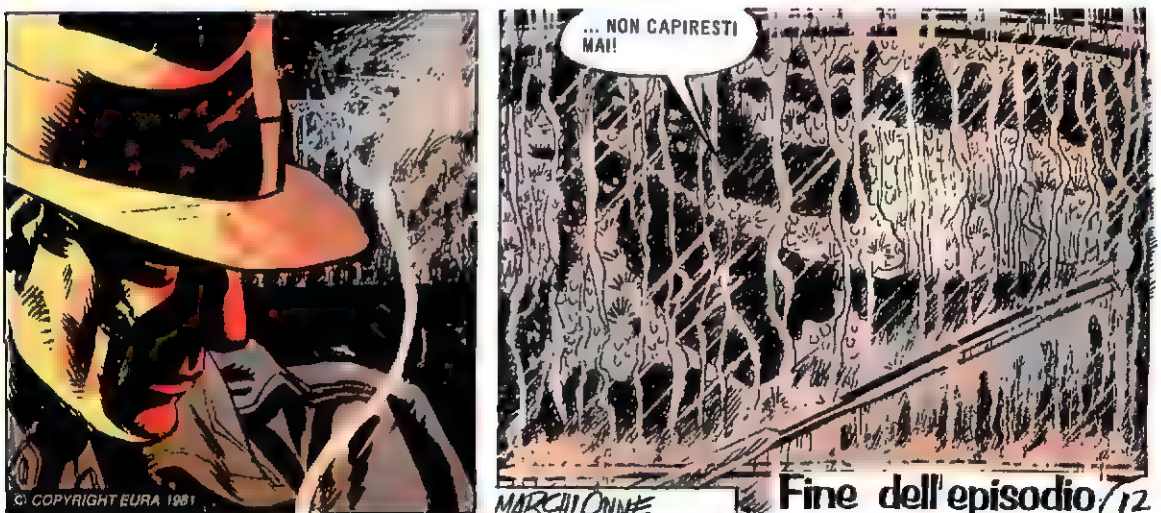

MARCEL RICCIO IN CARNE ED OSSA! LA MESSINSCENA DELL'INCIDENTE MI E' RIUSCITA, VEDO. CI SIETE CASCATI TUTTI. DAI, SALI.

VEDI QUESTA VALIGIA? CI SONO DENTRO I SOLDI DELLA RAPINA. PER TUTTI QUESTI ANNI L'HA TENUTA JOCELYN. HO CERCATO DI TENERLA BUONA CON UNA SPARTIZIONE CHE MI SEMBRAVA EQUA... MA NON NE HA VOLUTO SAPERE. PRETENDEVA DI VENIRE IN AMERICA. PRETENDEVA CHE LA SPOSASSI.

MI E' SEMPRE STATA FEDELE. MA ALLA FINE MI HA MINACCIATO. VOLEVA AVVERTIRE LA POLIZIA. O LA PORTAVO CON ME, O AVVERTIVA LA POLIZIA.

E ALLORA TU L'HAI UCCISA, VERO? GIA', ERA UN VECCHIO RUDERE, ORMAI...

N. 7/1981



Fine dell'episodio 12

IL PROSSIMO EPISODIO TRA QUATTORDICI GIORNI

CALENDARIO unitario

IL MIG 21 DEL MAGGIORE KARENSKY STA VOLANDO NEL CIELO BURRASCOSO, PER IL CONTROLLO DELLO SPAZIO AEREO SOVIETICO, COSTA NORD, SETTORE 17...

«SAI, JASSIA? MI SEMBRA DI VEDERMI ALL'IMPROVVISO IN UN CIELO PIENO DI BURRASCA...»

COME IN UNA TRAGEDIA WAGNERIANA.

SONO IN BALIA DELLA FORZA DELLA NATURA...

«E' STRANO. STA ACCADENDO TUTTO COME IN QUEL SOGNO CHE MI CAPITA SEMPRE DI FARE...»

«UN SOGNO STRANO, JASSIA, QUASI UNA PREMONIZIONE. MI TROVO, COME QUESTA NOTTE, A BORDO DEL MIO JET, TRA LE SCARICHE ELETTRICHE DI UNA TEMPESTA TERRIBILE, IL MARE INCRESPATO, IL CIELO SCURO! E SEMBRA TUTTO COSI' REALE... OGNI VOLTA CHE MI ALZO IN VOLO, MI VIENE DA PENSARE... "SUCCEDERA' OGGI?". PERCHE' SO CHE QUESTO SOGNO PRIMA O POI DIVENTERA' REALTA'!»

ATTENZIONE, BASE... NIENTE IN VISTA! HO SOLO UNA TERRIBILE OSCILLAZIONE SUL VIDEO DEL MIO RADAR... QUALCOSA DI MOLTO STRANO!

QUEL «QUALCOSA» SEMBRA ESSERE MOLTO VICINO AL VOSTRO MIG, MAGGIORE KARENSKY.

SALITE, MAGGIORE! MASSIMA QUOTA. DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE SAPERE DI CHE SI TRATTA!

3

«C'E' UN INCREDIBILE BAGLIORE PROPRIO NEL MEZZO DELLA BURRASCA, JASSIA...»

QUESTA LUMINOSITA' CHE MI AVVOLGE... E' ATTAMENTE COME NEL SOGNO!

-MAGGIORE KARENSKY... CI SERVONO DATI! SIAMO ARRIVATI AL LIMITE DI SICUREZ...

UNA VIBRAZIONE SCONOSCIUTA INTERROMPE LA VOCE DI CONTROLLO. L'INTERFERENZA SI FA MAGGIORE...

DANNAZIONE... DEVO CERCARE DI COMUNICARE COL CIRCUITO DI EMERGENZA...

INUTILE. L'INTERFERENZA HA MESSO FUORI USO ANCHE QUELLO.

IL MIG COMINCIA A SCRICCHIOLARE. GLI STRUMENTI SEMBRANO IMPAZZITI, COME SE TUTTO STESSE PER SCOPPIARE.

ANCHE IL REATTORE COMINCIA A PERDERE COLPI...

E SOTTO C'E' SOLO IL BURRASCOSO E GELATO MAR ARTICO, UNA TOMBA SILENZIOSA, NEL CASO IL MAGGIORE KARENSKY DECIDESSE DI GETTARSI CON IL PARACADUTE.

DANNAZIONE... I COMANDI NON RISPONDONO PIU'... NON RISPONDONO!

E ADESSO? LA VELOCITA' SEMBRA AUMENTARE, E QUESTA LUMINOSITA'... SI STA SPOSTANDO...

E' COME UN SALTO NEL VUOTO. E NON APPENA I COMANDI TORNANO A FUNZIONARE, ANCHE IL REATTORE FUNZIONA DI NUOVO. LA LUMINOSITA' INTANTO ASSUME DELLE STRANE TONALITA' ROSSE, VERDI, ANCHE GIALLE...

«E A QUESTO PUNTO, JASSIA, MI SEMBRA DI VEDERE UNA STELLA FIAMMEGGIANTE, UNA PRESENZA QUASI SPETTRALE. E' COME SE TUTTA LA STORIA DELL'UNIVERSO MI PASSASSE DAVANTI...»

UH... UH... UFO!

«HO LETTO DA QUALCHE PARTE CHE MOLTI FILOSOFI SI CHIEDONO SE NON VIVIAMO VERAMENTE LE COSE CHE CREDIAMO DI SOGNARE...»

PROPRIO COME NEL SOGNO!

ATTENZIONE, BASE! MI SENTITE? ASCOLTATEMI BENE... E' UNA SPECIE DI PIATTO VOLANTE! UN IMMENSO UFO! STA DEVIANDO VERSO EST! LO INSEGUO!

SIAMO RIUSCITI A RISTABILIRE IL CONTATTO, MAGGIORE KARENSKY. CONTROLLATE CHE NON SIA UN'ALLUCINAZIONE!

E' UN UFO! CERCO DI TAGLIARGLI LA STRADA!

«UNO STRANO INCUBO, JASSIA. NEL SOGNO MI ERA STATO DETTO "SUCCEDERA"'. E ADESSO VERIFICHERO' LE MIE TEORIE SUI DISCHI VOLANTI. CHI SOSTIENE DI AVERNE VISTI, DICE CHE DESCRIVONO DELLE CURVE MENTRE VOLANO. DEVO CERCARE DI INTUIRNE UNA E TAGLIARGLI LA STRADA. SE RIUSCISSI A FARLO, RIUSCIREI A PRENDERE LA SUA SCIA.»

SUL RADAR DELLA BASE, L' INTERFERENZA STA ORA SPOSTANDOSI QUASI...

... PARALLELA ALLA COSTA, INSIEME AL SEGNALE DEL MIG.

WHEEE

«ECCO. SONO RIUSCITO A RESTARE NELLA SUA SCIA CIRCOLARE E ACCOMPAGNO QUELLE STRANE EVOLUZIONI, FINO AL SUO SALTO IN *UN ALTRO SPAZIO-TEMPO*, IN UN'ALTRA DIMENSIONE. FORSE... NON POSSO ESSERE ASSORBITO NEL SUO CAMPO DI GRAVITAZIONE. MA PERCHE' MAI DOVREI AUTODISTRUGGERMI?»

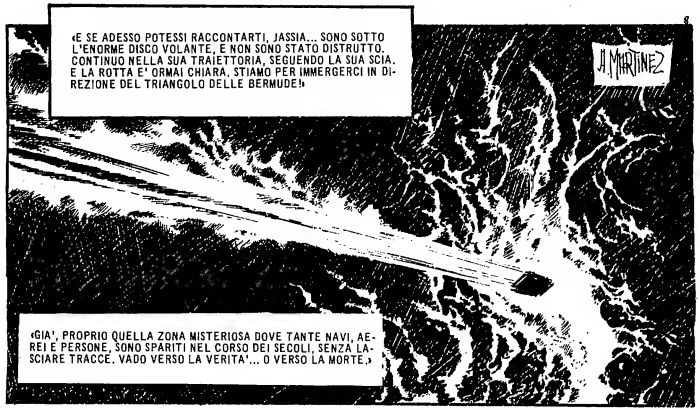
«DICE IL PROFETA EZECHIELE..."HO SENTITO UN TERRIBILE FRAGORE QUANDO SI E' ALZATO, E IL RUMORE DELLA RUOTA HA PROVOCATO UN BOATO IMMENSO". E NEL MAHABHARATHA E' SCRITTO. "IL SUPERBO CARRO SALI' VELOCEMENTE, FINO ALLE NUVOLE". NON E' FORSE QUELLO CHE STO VIVENDO IO?»

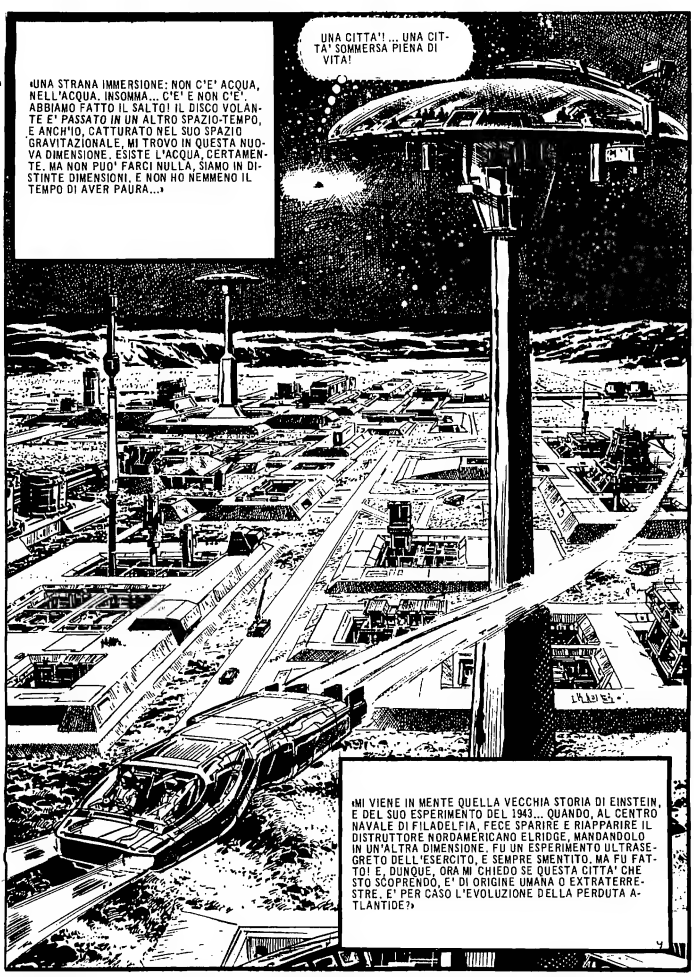
7

«E GILGAMESH DICE... "E NEL CIELO APPARVE IL DIO SOLE, CHE PRESE ENKIDU CON ALI E ARTIGLI PODEROSI". NON ERA FORSE QUELLO UN DISCO VOLANTE CHE STAVA PORTANDO VIA QUALCUNO? E PERCHE' QUESTO NON POTREBBE PORTAR VIA ME?»

VENGONO INSERITE NEL CALCOLATORE TUTTE LE CIFRE RIGUARDANTI IL VOLO DELL'UFO. E LA TRAIETTORIA E' CHIARAMENTE DIRETTA VERSO L'ARTICO. DOPO AVER SORVOLATO LA COSTA RUSSA, HA DEVIATO VERSO OVEST, CURVANDO *VERSO SUD*.

LA RISPOSTA DEL CALCOLATORE E' VELOCE E PRECISA.




«UNA STRANA IMMERSIONE: NON C'E' ACQUA, NELL'ACQUA. INSOMMA... C'E' E NON C'E'. ABBIAMO FATTO IL SALTO! IL DISCO VOLANTE E' PASSATO IN UN ALTRO SPAZIO-TEMPO, E ANCH'IO, CATTURATO NEL SUO SPAZIO GRAVITAZIONALE, MI TROVO IN QUESTA NUOVA DIMENSIONE. ESISTE L'ACQUA, CERTAMENTE, MA NON PUO' FARCI NULLA, SIAMO IN DISTINTE DIMENSIONI, E NON HO NEMMENO IL TEMPO DI AVER PAURA...»
UNA CITTA'! ... UNA CITTA' SOMMERSA PIENA DI VITA!
«MI VIENE IN MENTE QUELLA VECCHIA STORIA DI EINSTEIN, E DEL SUO ESPERIMENTO DEL 1943... QUANDO, AL CENTRO NAVALE DI FILADELFIA, FECE SPARIRE E RIAPPARIRE IL DISTRUTTORE NORDAMERICANO ELRIDGE, MANDANDOLO IN UN'ALTRA DIMENSIONE. FU UN ESPERIMENTO ULTRASEGRETO DELL'ESERCITO, E SEMPRE SMENTITO, MA FU FATTO! E, DUNQUE, ORA MI CHIEDO SE QUESTA CITTA' CHE STO SCOPRENDO, E' DI ORIGINE UMANA O EXTRATERRESTRE. E' PER CASO L'EVOLUZIONE DELLA PERDUTA ATLANTIDE?»

 y N. 7/1981

«LA DISCESA E' DOLCE... CONTROLLATA. E ADESSO E' TUTTO CHIARO! IL GROSSO UFO AVEVA CAPTATO LA MIA PRESENZA, E L'AVEVA ACCETTATA... DUNQUE, ORA MI DEPOSITA NEL SUO MONDO. INTORNO A ME FERVE IL LAVORO QUOTIDIANO. UN LAVORO GRANDIOSO, CON APPLICAZIONI TECNOLOGICHE ULTRA-MODERNE...»

«E' TUTTO COSI' ECCEZIONALE! E' COME SCOPRIRE UN ALTRO PIANETA SULLA NOSTRA STESSA TERRA. LA MATERIA TRASFERITA IN UN'ALTRA DIMENSIONE. UN MONDO NUOVO, LONTANO DA TUTTE LE TRAGEDIE DEL NOSTRO DANNATO MONDO. COSI' VICINO E COSI' LONTANO CHE NON SI POTREBBE MAI IMMAGINARE. LA DIMOSTRAZIONE VIVENTE DELLA TEORIA DI EINSTEIN SUL "CAMPO UNITARIO". DEVO SAPERE DI PIU', DEVO SAPERE CHI SONO, DA DOVE VENGONO. DEVO...»

«MA... TUTTO SCOMPARE, SVANISCE NEL NULLA... E' TUTTO BIANCO, TUTTO BIANCO... MA PERCHE'? PERCHE'?»

SCUSA MA DEVO SVEGLIARTI. HAI AVUTO ANCORA DEGLI INCUBI. TI RIGIRAVI NEL LETTO...

SEMPRE QUELLO?

SEMPRE QUELLO, JASSIA! LO STESSO SOGNO SEMPRE. MA OGNI VOLTA CON QUALCHE PARTICOLARE IN PIU'...
OH, NO. IL SOGNO E' UNA PREMONIZIONE, LO SO. NON PERDERO' QUESTA OCCASIONE.

NON DOVRESTI PENSARE TANTO A TUTTE LE TEORIE DI QUEI LIBRI. FORSE HAI BISOGNO DI UNA LICENZA.

CHE TU LO VOGLIA O NO... NON LA PERDERO'!

OGGI C'E' TEMPESTA... CHISSA'... FORSE QUESTA NOTTE...

 y N. 7/1981

IL MIG 21 DEL MAGGIORE KARENSKY STA VOLANDO NEL CIELO DI UN'ALTRA NOTTE DI TEMPESTA. DEVE CONTROLLARE LO SPAZIO AEREO SOVIETICO NORD, SETTORE 17...

GLI OPERATORI DELLA BASE SONO PREOCCUPATI. C'E' UNA STRANA INTERFERENZA DI CUI NON SANNO SPIEGARE L'ORIGINE.

AUMENTA!

STA DISTURBANDO IL NOSTRO SISTEMA RADAR!

CONTINUA AD AUMENTARE ED E' IN AVVICINAMENTO!

WHEEP...

QUALCOSA DI MOLTO GRANDE SI AVVICINA ALLA VELOCITA' DI MACH 2, SORVOLANDO L'ARTICO...

WHEEP WHEEP...

COMPAGNI... VOLETE VEDERE CHE GLI AMERICANI...

... HANNO DECISO DI ATTACCARE PROPRIO STANOTTE?

WHEEP WHEEP...

NON SO PROPRIO CHE POSSA ESSERE, MA LA «COSA» SI STA AVVICINANDO TROPPO ALLE NOSTRE COSTE! METTI IN ALLARME TUTTI I CACCIA IN VOLO DI VIGILANZA! QUELLO PIU' VICINO DEVE CERCARE L'IDENTIFICAZIONE!

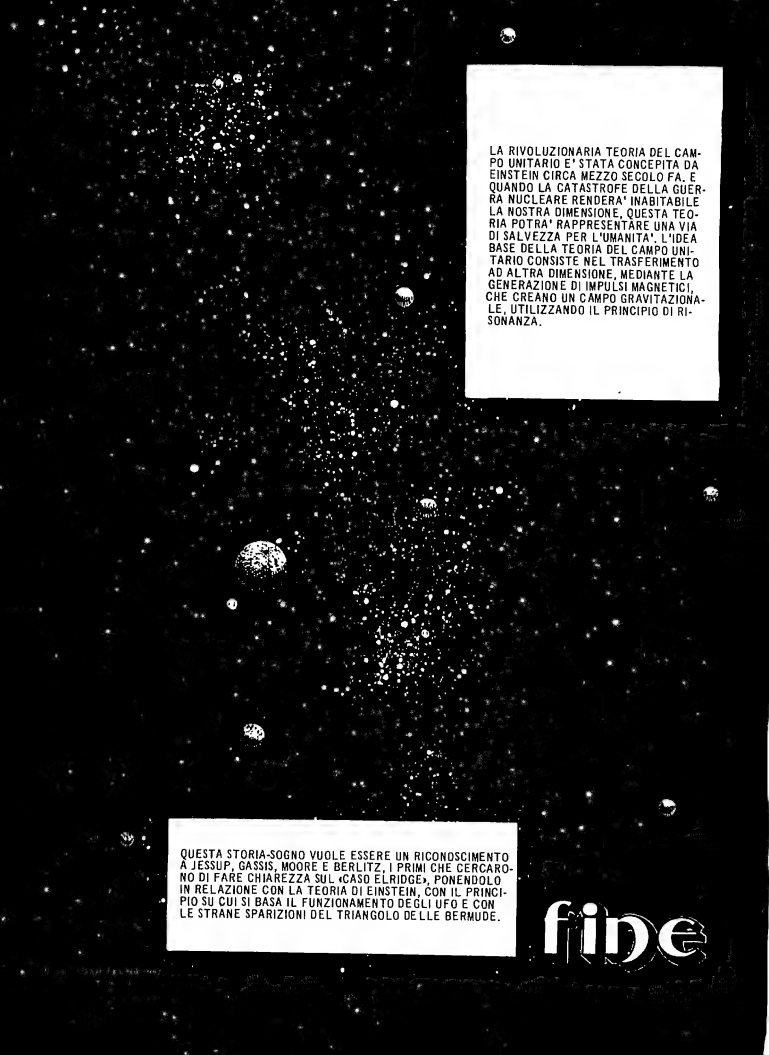
ATTENZIONE, MAGGIORE KARENSKY! OGGETTO NON IDENTIFICATO IN AVVICINAMENTO, COORDINATE 32-14... VOGLIAMO IDENTIFICAZIONE!

«SAI, JASSIA? MI VEDO ALL'IMPROVVISO IN UN CIELO DI TORMENTA, AI COMANDI DEL MIO SUPERJET, IN BALIA DELLE FORZE DELLA NATURA. UN SOGNO STRANO, COME UNA PREMONIZIONE...»

«E OGNI VOLTA CHE COMINCIO IL MIO TURNO DI VOLO, PENSO... "SUCCEDERA' OGGI?"»

«...OGGI, CERTO! OGGI E' TUTTO VERO! STA TUTTO SUCCEDENDO CO-ME IN QUEL SOGNO RICORRENTE!»

ALL'IMPROVVISO IL MAGGIORE KARENSKY SI CHIEDE SE VERAMENTE DESIDERA CHE TUTTO SIA REALE, O SE PREFERISCE CHE TUTTO NON SIA ALTRO CHE UN NUOVO, FANTASTICO SOGNO. COMINCIA A CHIEDERSI LO QUANDO VEDE QUELLA STRAORDINARIA LUMINOSITA' CHE GLI VIENE INCONTRO...

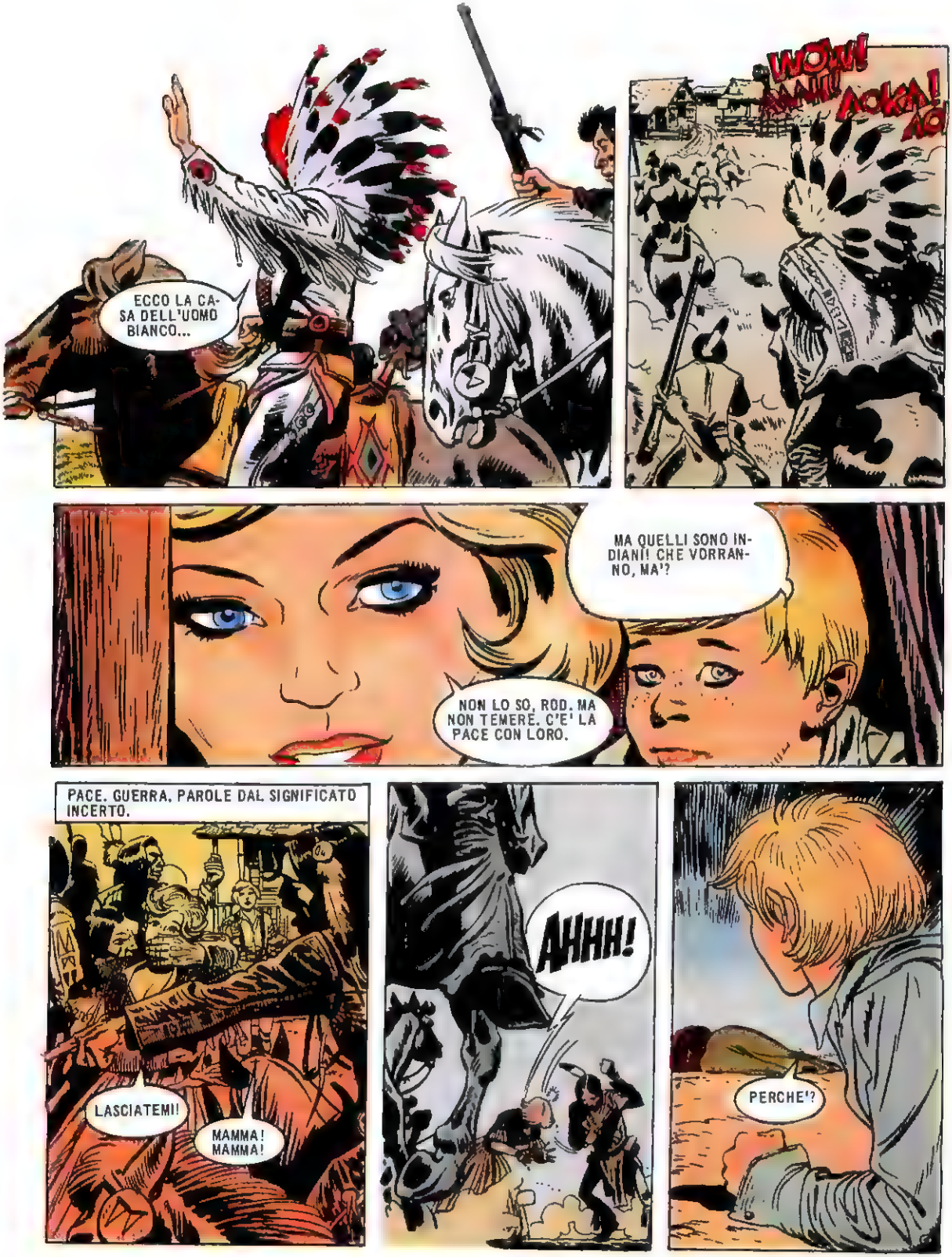


LA RIVOLUZIONARIA TEORIA DEL CAMPO UNITARIO E' STATA CONCEPITA DA EINSTEIN CIRCA MEZZO SECOLO FA. E QUANDO LA CATASTROFE DELLA GUERRA NUCLEARE RENDERA' INABITABILE LA NOSTRA DIMENSIONE, QUESTA TEORIA POTRA' RAPPRESENTARE UNA VIA DI SALVEZZA PER L'UMANITA'. L'IDEA BASE DELLA TEORIA DEL CAMPO UNITARIO CONSISTE NEL TRASFERIMENTO AD ALTRA DIMENSIONE, MEDIANTE LA GENERAZIONE DI IMPULSI MAGNETICI, CHE CREANO UN CAMPO GRAVITAZIONALE, UTILIZZANDO IL PRINCIPIO DI RISONANZA.

QUESTA STORIA-SOGNO VUOLE ESSERE UN RICONOSCIMENTO A JESSUP, GASSIS, MOORE E BERLITZ, I PRIMI CHE CERCARONO DI FARE CHIAREZZA SUL «CASO ELRIDGE», PONENDOLO IN RELAZIONE CON LA TEORIA DI EINSTEIN, CON IL PRINCIPIO SU CUI SI BASA IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFO E CON LE STRANE SPARIZIONI DEL TRIANGOLO DELLE BERMUDE.

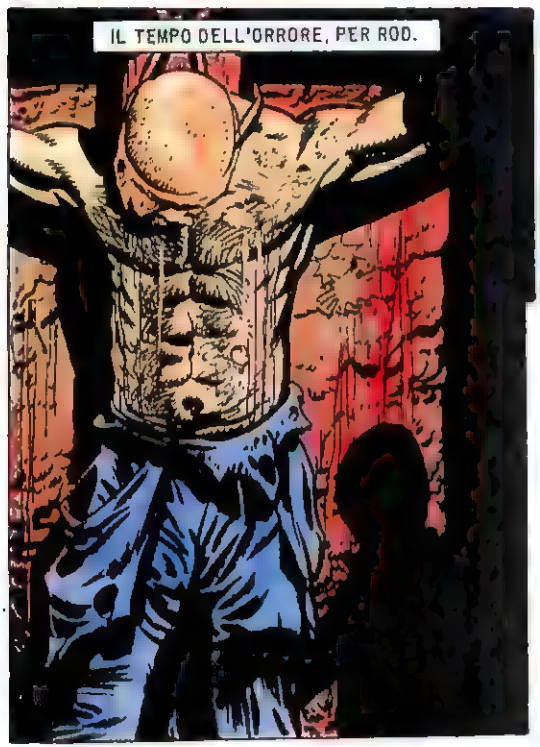
fine

UN LUNGO SILENZIO


ECCO LA CASA DELL'UOMO BIANCO...
WOW!
AOKA!
MA QUELLI SONO INDIANI! CHE VORRANNO, MA'?
NON LO SO, ROD. MA NON TEMERE. C'E' LA PACE CON LORO.
PACE. GUERRA. PAROLE DAL SIGNIFICATO INCERTO.
LASCIATEMI!
MAMMA! MAMMA!
AHHH!
PERCHE'?

DOV'E' TUO PADRE?
E'... E' ANDATO VIA STAMATTINA, PRIMA DELL'ALBA.
MENTI! HO VISTO IL SUO CAVALLO DAVANTI ALLA CASA... SENZA SELLA.
IO NON... NON SO NULLA.
RISPONDI! DOV'E'?
SNAP
AH!
TUTTI I BAMBINI SI ASSOMIGLIANO DI FRONTE ALLA PAURA. GLI EROI, SI SA, SONO UN'ECCEZIONE.
NON UCCIDETEMI, VI PREGO. MIO PADRE... MIO PADRE E' NELLA CANTINA.
ANDIAMO!
DEVO ESSERE SVENUTO... GLI INDIANI... MIO DIO, MAMMA... PAPA'...

NOO!


IL TEMPO DELL'ORRORE, PER ROD.

IL TEMPO DEL RIMORSO, PER UN BAMBINO CHE NON HA SAPUTO TACERE.

E' COLPA MIA, PA'. GLIEL'HO DETTO IO... IO... DOVE STAVI.
SAW FAR

SE FOSSI NATO MUTO, SARESTI ANCORA VIVO. E AVRESTI VENDICATO LA MAMMA.

MA D'ORA IN POI NON PARLERO' PIU'... MAI PIU'! FINCHE' IO NON VI AVRO' VENDICATO.

1865. LA PRIMA CACCIA DI PRIMAVERA, PER IL GIOVANE YAMANI.

GUARDA, TOM... QUEL TIPO ASSOMIGLIA ALLO SPAVENTAPASSERI DEL CAMPO DI MIO PADRE... GUARDA QUANT'E' MAGRO!
EHI, SIGNORE... DI CHI SONO TUTTI QUESTI CAPELLI?

SEMBRA ARRABBIATO... MA PERCHE' NON RISPONDE?

OKAY, ROD... IL SOLITO WHISKY.
PERMETTETE CHE VE L'OFFRA IO, AMICO? MI CHIAMO SAMUEL GROST E HO QUALCOSA DA PROPORVI.

HO SENTITO PARLARE DEL VOSTRO PICCOLO DIFETTO. MA HO QUI CARTA E PENNA. COSI', POTRETE RISPONDERMI. VEDETE... IO SONO UN ALLEVATORE E HO MOLTO BESTIAME DA QUESTE PARTI...

... MA I PASCOLI MIGLIORI SONO OCCUPATI DALLA TRIBU' COMANCHE, CHE VIVE SULL'ALTIPIANO.

E voi volete una mano per scacciare quegl'indiani dalle loro terre. O sbaglio?
PROPRIO COSI'. SE CI RIUSCITE, PER VOI CI SONO MILLE DOLLARI.

«OKAY. MA FARO' TUTTO A MODO MIO. NON VOGLIO INTERFERENZE». D'ACCORDO. SO CHE SIETE UN PROFESSIONISTA E MI FIDO.

DITEMI UNA COSA, ROD... E' CHIARO CHE NON SONO I SOLDI A INTERESSARVI. PERCHE' LO FATE?

IL PRIMO ATTO DI UN LUNGO ASSEDIO SULL'ALTIPIANO.

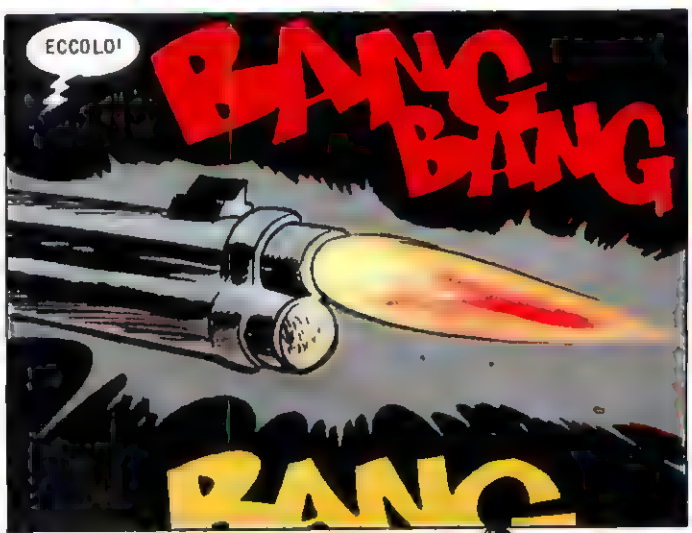
AH!

BANG
HIIIIIII
SENZA CAVALLO, UN INDIANO E' COME UN BAMBINO PICCOLO...

BANG BANG
QUESTO E' SOLO L'INIZIO, MUSI ROSSI... SOLO L'INIZIO!

I CAVALLI... PRESTO!

TECNICA DI UN MASSACRO, STILE ROD SAWER. UOMINI SENZA CAVALLI: BERSAGLI FACILI.
BANG
DEV'ESSERE L'UOMO CHE NON PARLA. E' IL SOLO CHE HA ABBASTANZA CORAGGIO E ABBASTANZA ODIO PER VENIRE A COMBATTERE SULLE NOSTRE TERRE.
HA L'ISTINTO D'UN AVVOLTOIO... GIRA IN TONDO, A LENTI CERCHI, SULLA PREDA.


ECCOLO!
BANG BANG
BANG

COLPISCE E FUGGE. SEMPRE COSI'. QUANTO DURERA' ANCORA, FRATELLI?

IL RUSCELLO E' LA VITA PER IL VILLAGGIO INDIANO. E ROD SAWER LO SA.
UNA BUONA DOSE DI VELENO PER TOPI...
BRUCIA GLI INTESTINI COME UN FUOCO. FA DESIDERARE UNA MORTE RAPIDA.

LA CUPA IMPOTENZA DI CHI HA LA RESPONSABILITA' DI GUIDARE IL SUO POPOLO.
I NOSTRI CAVALLI DISPERSI, I GUERRIERI DECIMATI, E ADESSO I VECCHI, LE DONNE, I BAMBINI AVVELENATI DALL'ACQUA DEL FIUME... ORA BASTA! LE MIE ORECCHIE NON POSSONO PIU' UDIRE I PIANTI DEI MIEI FRATELLI.
IL DOLORE HA RESO DEBOLE E INDECISO IL NOSTRO BRACCIO. E' MEGLIO PARTIRE E ABBANDONARE QUESTE TERRE.
UN NEMICO CHE NON SI MOSTRA PUO' CONDURRE ALLA DISPERAZIONE IL PIU' CORAGGIOSO DEI GUERRIERI.
NO, RESTEREMO QUI. AFFRONTERO' IO L'UOMO BIANCO. DA SOLO.
SUL MIO CORPO SONO INCISE MOLTE FERITE E TROPPE PRIMAVERE. MA SONO ANCORA CAPACE DI COMBATTERE UN NEMICO SILENZIOSO E FEROCE.
UN VECCHIO GUERRIERO SA ESSERE UN'OMBRA, UN SERPENTE, UN FALCO. LA LUNGA ESPERIENZA DIVENTA UN ISTINTO AFFILATO COME LA LAMA LUCENTE DI UN TOMAWAK.
YAHHA!

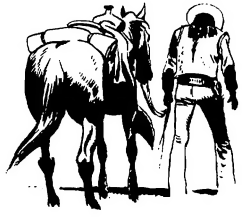
MUORI, CANE!
SHOK!
NELLA PRATERIA SI RACCONTA CHE LA TUA BOCCA NON PARLA PERCHE' IL TUO CUORE E' INDURITO. E' QUESTA LA TUA FORZA.
UN'IMMAGINE CHE RIEMERGE DA ANNI DI SILENZIO E DI ODIO.
AAAHHH!

HAI VINTO... PER ME E' LA FINE. NON E' LA MORTE CHE TEMO... MA IL DESTINO CHE ATTENDE LA MIA GENTE.
MOLTO TEMPO FA... UN UOMO CRUDELE COME TE CI PERSEGUITAVA. RICORDO BENE IL SUO GHIGNO SODDISFATTO A OGNI MORTE...
«IL NOSTRO DOLORE ERA IL SUO PIACERE...»
HI HI HI HI HI HI
FERMATI, SQUAW. HO DECISO DI OCCUPARMI DI TE...
LASCIAMI!
«SI AGGIRAVA COME UN LUPO INTORNO ALLA TRIBU'. PER OGNI GUERRIERO CHE CADEVA NELLE SUE MANI, LA SORTE ERA LA STESSA: MORTE.»
FRUSTATE I CAVALLI!

N. 7/1981

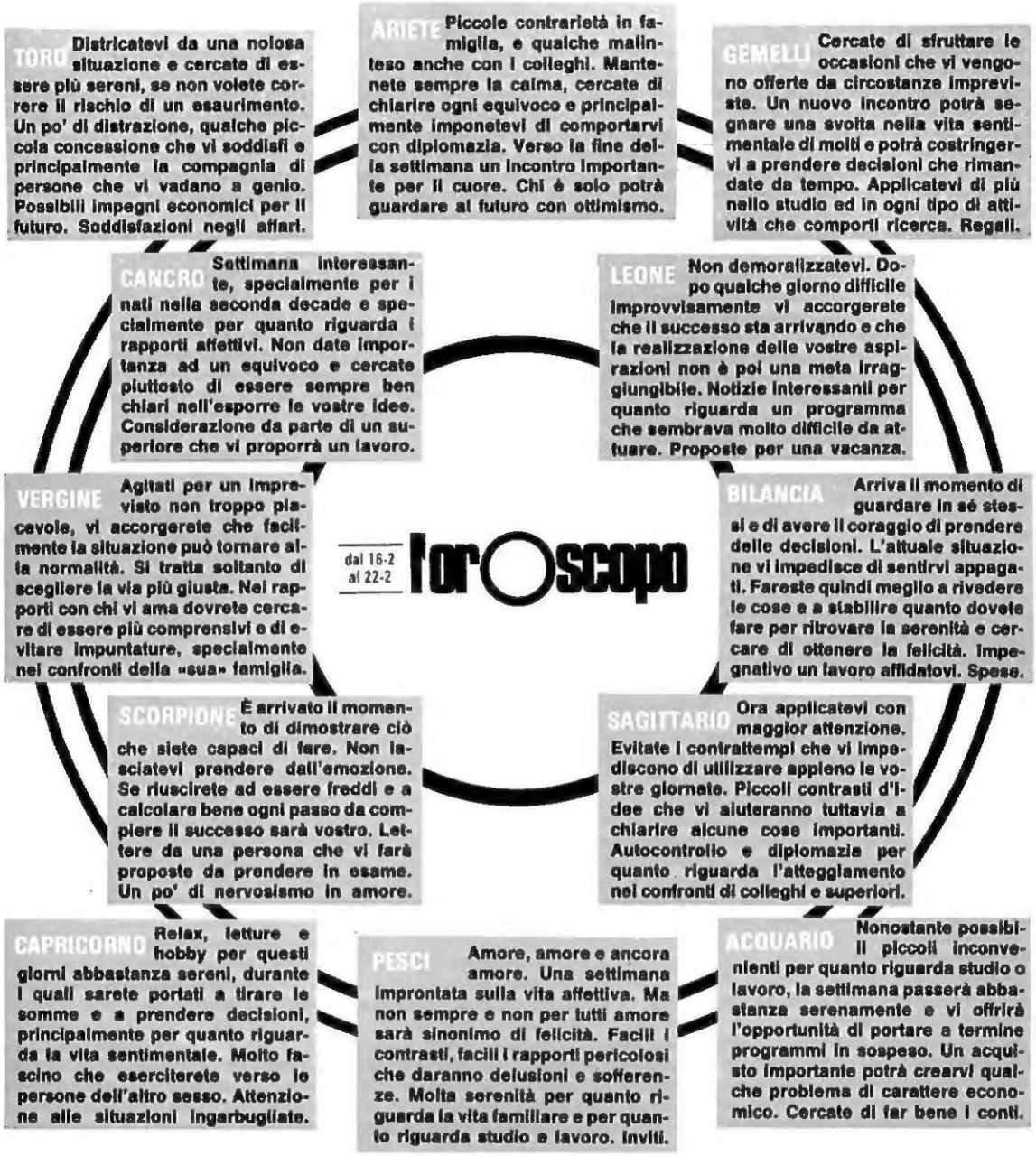
N. 7/1981

NON HA SUONO IL GRIDO DI ROD.



E' MUTO.

© COPYRIGHT EURA 1981



4 CHIACCHIERE TRA NOI

(segue da pag. 3)

Severino Piazzi - presso Pensione Piedibosco - Loc. Sorte - 38030 Moena (Trento)

«Sono un ragazzo di 16 anni e vorrei corrispondere con ragazze/i di tutta Italia scopo sincera amicizia. Sono alto 1,80, ho i capelli castano chiaro e gli occhi azzurri. Sono della Vergine. Mi piace molto il rock. Sono sempre al corrente di tutte le novità discografiche. Il mio gruppo straniero preferito sono i Pink Floyd, il cantautore italiano che preferisco è Edoardo Bennato. Gradita foto.»

Mauro Ferrara - Via Veterinaria 63 - 80137 Napoli

«Siamo cinque ragazzi di età varia tra i 10 e i 15 anni, la nostra idea è di formare un "Club dei Charlie's Angels". In questo modo potremmo corrispondere con ragazzi/e della nostra età. Per saperne di più scriveteci. Il nostro settimanale preferito è Lanciostory.*»*

Federica Uva - Via Aldegardi 19/1 - 34100 Trieste

«Ciao! Ho 15 anni, leggo Lanciostory*, mi piace molto ballare ed ascoltare musica. Sono molto sportiva e mi piacerebbe fare nuove conoscenze, quindi vorrei corrispondere con i lettori di* LS.*»*

gli 8 fumetti

DEL PROSSIMO

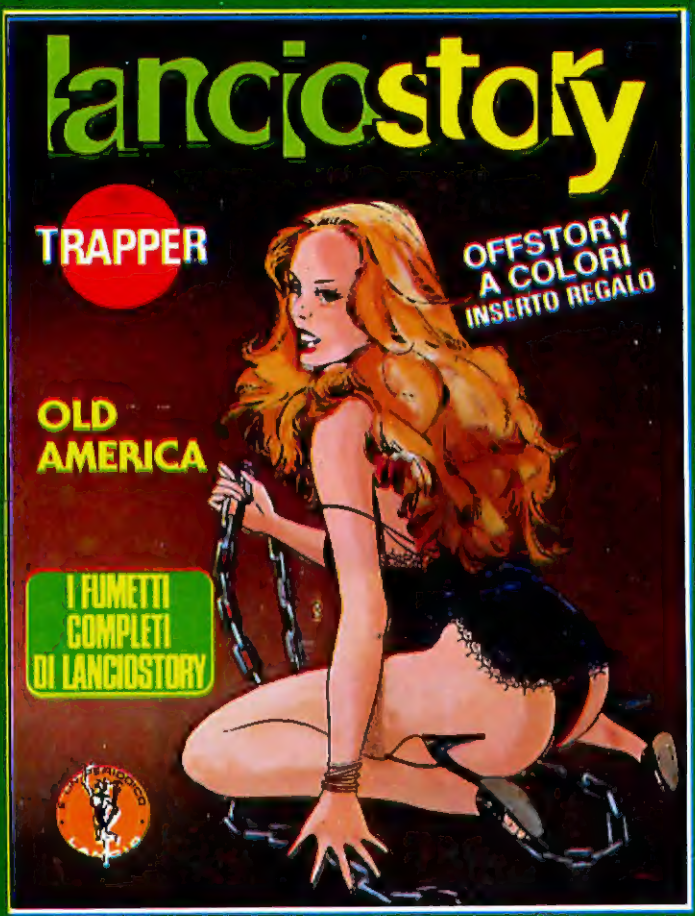
lanciostory

IN EDICOLA

DA LUNEDI **23 FEBBRAIO**

OLD AMERICA

In fase di avvicinamento navighorà con il portello fuori dell'acqua, e quando avvisterà l'«Eagle» si immergerà. Viaggiando ad un paio di metri sotto la superficie, raggiungerà non visto la nave. Ma... spesso le più grandi imprese falliscono per piccoli dettagli



TRAPPER
Jonathan Cartland

La nave deve scaricare Jonathan a Fort Union, ma il capitano non ha alcuna intenzione di attraccare. Inoltre stanno succedendo dei fatti strani a bordo: prima un uomo è morto finendo in una ruota, ora si parla di un'oscura malattia che avrebbe colpito il pilota

LA STESSA LUNA

La luna brilla sulla spiaggia di Charleroi-sur-mer, mentre un uomo cerca di raggiungere la sua donna... Sono passati quattro anni e la stessa luna illumina il volto di un soldato contro il quale improvvisamente vengono puntati due fucili. Un esaltante fumetto disegnato da Arias.

... E NON RESTA CHE CENERE

Arriva giorno questo per gli abitanti di Clarendon. Neanche i vecchi sono rimasti a casa. Nessuno vuol perdersi lo spettacolo. Già. Il tempo di fumare un sigaro, poi tutto sarà finito per Dona Backley, la prima donna nella storia americana condannata all'impiccagione...

GIOCHI DI PRESTIGIO

Gilbert O'Hara è un guitto che sopravvive dando spettacoli nei più sperduti saloon del West. Un giorno incontra un ragazzo che, sconvolgendo tutte le sue più profonde convinzioni, sconvolge anche la sua vita.

NELLA NOTTE

Da quando era morta la moglie, quell'uomo non era più lo stesso. Credeva che tutti complottassero contro di lui e aveva anche delle visioni: sconosciuti che volevano entrare in casa o lo costringevano a fuggire. Quel giorno grida agghiaccianti...

L'ULTIMO AIUTO

Reka è una giovane cacciatrice di maschi in un mondo dove i superstiti dell'umanità si aggirano nelle viscere della terra. Costretta alla fuga, potrebbe essere aiutata da un essere divino che... ha il grosso difetto, però, di essere un maschio.

L'ESEMPIO

L'inverno del 1932 è il più schifoso che Boston ricordi. La «grande crisi» è al culmine e chiedere un lavoro in giro può sembrare una battuta di cattivo gusto. Nat sta frugando tra i rifiuti quando una Cadillac gli si ferma vicino e una donna...